



RELAZIONE di MISSIONE

Bilancio Consuntivo

CIPSI 2024

Indice

INTRODUZIONE	4
CENNI STORICI del CIPSI	6
BILANCIO CONSUNTIVO CIPSI ETS 2024	9
Stato Patrimoniale	10
Rendiconto di Gestione	14
RELAZIONE di MISSIONE	16
Informazioni Generali	17
Sezione del RUNTS di iscrizione e regime fiscale	20
Dati sugli associati e sulle attività svolte	21
ILLUSTRAZIONE POSTE di BILANCIO	26
Stato Patrimoniale - ATTIVO	29
Stato Patrimoniale - PASSIVO	34
Rendiconto Gestionale	38
ALTRE INFORMAZIONI RELAZIONE di MISSIONE	44
Compensi Organo Esecutivo	45
Proposta destinazione Avanzo di Bilancio	47
Prospetto illustrativo Costi e proventi figurativi	48
Andamento Economico finanziario e perseguimento finalità statutarie	50
Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento equilibri	50
INDICAZIONI MODALITÀ di PERSEGUIMENTO delle FINALITÀ STATUTARIE	52
PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI	53
MISURE di TRASPARENZA nel SISTEMA delle EROGAZIONI PUBBLICHE	59
DATI di BILANCIO a CONFRONTO – Triennio 2022-2024	60
RIEPILOGO ATTIVITÀ a CONFRONTO – Triennio 2022-2024	60
DETTAGLIO COSTI MOVIMENTATI	60
<u>ALLEGATI</u>	
COMPOSIZIONE SOCIALE - SOCI	63
COMPOSIZIONE SOCIALE – OSSERVATORI	64
PROCESSO DECISIONALE CIPSI	65
ORGANIGRAMMA CIPSI	66
INFORMAZIONI SULLA RETE CIPSI	67
Dimensioni economiche degli Enti associati CIPSI	68
Ambiti e target di intervento	69
LA NUOVA PROPOSTA STRATEGICA PER LA RETE	71

INTRODUZIONE

È tempo di seminare Speranza! Educare, significa prima di tutto, riscoprire e valorizzare la centralità della persona.

Da 40anni la proposta di cooperazione e solidarietà popolare del CIPSI, è sempre stata occasione concreta per tutti i cittadini, di incontrare altre persone, altri popoli, altre culture, altre religioni... con lo scopo di prendere coscienza che la cittadinanza affonda le sue radici sul principio di fratellanza e di rispetto reciproco, della dignità individuale di tutti, ma anche del dialogo, del confronto e della convivenza collettiva, prima di essere vissuta attraverso una serie di attività ed azioni.

Incontro. Conoscenza. Educazione: le tre colonne su cui il CIPSI e le associazioni che lo costituiscono, hanno costruito la loro identità e la loro presenza, operando lungo un cammino che quest'anno raggiunge i 40 anni.

Il contesto in cui viviamo oggi, tra crescenti conflitti e crisi varie – dal degrado ambientale a quello sociale ed umano, passando per la sempre più complicata situazione economica - unitamente al cambiamento culturale ed antropologico, ci chiede oggi di riflettere anche sul nostro impegno culturale, sociale e politico di cittadini responsabili, incrementando le nostre capacità operative, ma soprattutto riscoprendo i valori del vivere insieme nel rispetto della dignità e dei diritti di tutti. Da qui la ricerca di ridefinire il nostro ruolo sociale e politico, per partecipare attivamente ai processi della vita sociale, favorendo la crescita del sistema democratico, sollecitando la conoscenza ed il rispetto dei diritti, rilevando i bisogni ed i fattori di emarginazione e degrado, proponendo idee e progetti che pongano veramente la persona umana al centro dell'attenzione, individuando e sperimentando nuove soluzioni e servizi, concorrendo a programmare e a valutare le politiche sociali con pari dignità con le istituzioni pubbliche, cui spetta la responsabilità primaria della risposta ai diritti di ogni cittadino.

L'incontro, inizia sempre da noi stessi. *Per questo anche la “cooperazione” inizia da noi stessi. La nostra cooperazione trova la sua identità nel modo in cui noi “incontriamo” l'altro. Quando viviamo in una cultura dell'indifferenza non possiamo comprendere appieno il significato della “solidarietà”. Possiamo al massimo “operare” senza però costruire cambiamenti. È iniziando dai piccoli gesti, per esempio dall'incontrarsi e parlare a tavola, spegnendo la televisione e il telefonino, che è possibile dare inizio ad un cambiamento che è in grado di ri-generare la vita delle persone. Dobbiamo ripartire dall'incontro e dalla relazione, se vogliamo ricostruire comunità, responsabilità sociale, convivenza. L'incontro ci fa sempre riflettere sul modo di trovarci fra noi e do stare insieme.*

La conoscenza rappresenta il punto di inizio del nostro stare insieme, con un significato profondo e multiforme, che va oltre la semplice acquisizione di informazioni il nostro cammino e il nostro lavoro, iniziano proprio dalla conoscenza di noi stessi, di chi siamo e di come vediamo il mondo e la vita, prima di relazionarci con l'altro per un'analisi comune del cammino. Una buona convivenza e una buona cooperazione, iniziano con una conoscenza di noi stessi. Spesso non sappiamo non ci conosciamo abbastanza, e così non sappiamo che cosa veramente vogliamo. È proprio da questo dialogo insufficiente che nascono ostacoli, indifferenza, individualismi, che sono tra i principali ostacoli del nostro vivere ed operare insieme.

L'educazione non è solo un diritto umano fondamentale, è un modo per dare la vita e aiutare le persone a sviluppare il loro pieno potenziale. L'educazione, non è solo un mezzo per acquisire conoscenze, ma anche lo strumento per formare il cuore, la mente e le mani di una persona, per imparare a vivere in armonia con gli altri e con il mondo. “Chi ama, educa!” ci ricordava Papa Francesco. Educare oggi significa riscoprire e valorizzare la centralità della persona, in un contesto relazionale che promuova la dignità umana. L'educazione è un atto di amore e speranza, che richiede un lavoro corale e un'attenzione costante ai segni dei tempi, con l'obiettivo di formare persone libere e capaci di sognare il futuro.

Dopo 40anni, molto ci rimane da fare. Non è ancora tempo di riposarci!

Per un attimo, immaginiamo un mondo migliore di quello che conosciamo. Un altro modo di vivere nel mondo, una vita felice per tutti, il futuro che vorremmo... un futuro insieme... Immaginiamo, tutte le persone che vivono insieme in pace!

L'immaginazione è uno dei doni più belli e potenti che ci è stato regalato. Con l'immaginazione possiamo generare idee nuove ed originali; possiamo cercare soluzioni ai problemi; possiamo accrescere le nostre abilità, la nostra creatività, il nostro benessere e fare tante altre cose utili come: progettare, pianificare, evadere... Eppure, viviamo in un tempo in cui non lasciamo molto spazio all'immaginazione. Un tempo in cui spesso diamo spazio alla delega, alla banalizzazione, alla mortificazione... imponendo una lettura della realtà dominata dall'inevitabile, dall'impotenza e dalla passività... Abbiamo paura del futuro perché non riusciamo ad immaginarne uno migliore. Se non lo immaginiamo, non possiamo desiderarlo! E se non lo desideriamo non possiamo impegnarci a costruirlo. **Immaginare un futuro migliore, vuol dire darsi una direzione ed impegnarsi attivamente a costruire un mondo diverso.**

In un tempo buio, che uccide l'immaginazione, la fiducia e la speranza, noi vogliamo immaginare, sognare, desiderare e promuovere l'alternativa alla guerra, ad ogni conflitto e ad ogni ingiustizia: una società fraterna, un mondo dove le persone vivono felici, insieme, in pace. Il senso della vita, non è restare sulla spiaggia aspettando che il vento porti le novità, diceva Papa Francesco. "La salvezza sta in mare aperto, sta nello slancio, nella ricerca, nell'inseguire i sogni, quelli veri, quelli ad occhi aperti, che comportano fatica, lotta, venti contrari, burrasche improvvise". Non dobbiamo lasciarci paralizzare dalle paure. Dobbiamo sognare in grande! Sognare insieme! Ci saranno sempre tante persone che cercheranno di fermarci. Ci sarà sempre chi ci dirà: "Lascia perdere, non rischiare, è inutile". Questi, sono gli azzeratori di sogni, i sicari della speranza, gli inguaribili nostalgici del passato. Allora, dobbiamo nutrirci sempre con il coraggio della speranza. Scegliere è una sfida. È affrontare la paura dell'ignoto, è uscire dalla palude dell'omologazione. È decidere di prendere in mano la nostra vita.

Nelle pagine che seguono troviamo i punti salienti del cammino fatto nel 2024.

Il nostro lavoro, la nostra presenza è lo strumento per guardare la realtà. Un atteggiamento che si lascia commuovere dai fatti, dai volti, dalle esperienze, dagli sguardi. Una presenza nella realtà in cui viviamo, interrogandoci sul nostro ruolo, per essere e diventare parte sempre più attiva del cambiamento. Questa è la nostra proposta. Uno stile di vita!

Impegniamoci con un percorso mirato a trasformare il futuro:

- che vuole essere una terapia per la cura e la guarigione di una società e di un mondo malati
- che deve aiutarci a riorientare e ricomporre il nostro orizzonte e il nostro sguardo sul mondo
- che vuole dare nuovo impulso a tre processi identificati da tre parole: responsabilità, capacità, impegno politico
- che deve essere anche una sfida ad "aggiornare" la nostra idea di pace, alla luce della necessità urgente di forgiare un'alternativa credibile alla guerra totale che incombe
- che ci deve aiutare a diventare ed essere migliori.

Essere portatori di solidarietà e scegliere di donare il nostro tempo, di inserirci pienamente nella società, nella nostra comunità, di essere sale della Terra, con: un cuore che decide, una mente che s'impegna, mani che si aprono al mondo. Una presenza dinamica che si adatta alle esigenze e ai cambiamenti del territorio anche attraverso percorsi formativi e attraverso il confronto reciproco. Infine, un'ultima nota: ogni cambiamento, per essere reale e credibile, inizia sempre da noi stessi, cresce nelle nostre case, famiglie, associazioni... e diventa "adulto nella comunità e nella società. Non si improvvisa e non viene imposto. Fa parte della vita, dello stile di vita!

Insieme, avremo più forza!

Buona lettura.

Guido Barbera
Presidente CIPSI

Cenni storici del CIPSI

- CIPSI nasce nell'ottobre del 1982: si sentiva l'esigenza di una struttura nazionale di coordinamento e di promozione di un nuovo approccio della cooperazione, fondato su relazioni dirette fra gruppi della società civile del Nord e del Sud del mondo, e non più esclusivamente fondato su un rapporto di assistenza tecnica o di testimonianza personale di impegno da parte di volontari o missionari, spesso sganciati da un approccio progettuale.
- Il 4 ottobre **1985** l'operatività del CIPSI **si costituì formalmente in associazione**.
- **L'entrata in vigore nel 1987 della nuova legge di cooperazione**, sanciva il riconoscimento di una delle richieste politiche di cui il CIPSI si era fatto promotore: la soggettività ed autonomia progettuale delle Ong, precedentemente concepite solo come strumenti operativi delle politiche e dei programmi di cooperazione bilaterale della politica estera italiana.
- Il 14 settembre **1988 il CIPSI venne riconosciuto dal Min. Affari Esteri**, come Organizzazione Non Governativa di cooperazione internazionale strutturata come coordinamento nazionale, ottenendo l'idoneità per la realizzazione di progetti di sviluppo di medio e lungo periodo, la formazione in loco, lo svolgimento in Italia di attività di informazione ed educazione allo sviluppo, ai sensi della prima legge organica di cooperazione, la Legge n. 49/1987. Si affiancava così alle due Federazioni nazionali di Ong (Cocis e Focsiv).

Questo riconoscimento premiava il lavoro svolto negli anni compresi fra il 1985 e il 1987. In questi anni il CIPSI è stato tra i protagonisti, con rappresentanti dei sindacati, della Caritas italiana, delle principali Associazioni nazionali (Acli, Agesci, Focolarini,...) di una costruttiva azione di lobby verso le forze politiche italiane per avviare un nuovo processo legislativo con l'obiettivo di dotare l'Italia della prima legge organica di cooperazione, con alcune proposte fortemente innovative come: l'istituto delle "idoneità differenziate", l'autonomia progettuale delle Ong, la deducibilità fiscale dei contributi versati dai cittadini a favore dei progetti di sviluppo, la differenziazione della definizione degli indirizzi di cooperazione dalla programmazione economica. Fra le innovazioni "culturali" di cui il CIPSI si era fatto promotore in quegli stessi anni, la principale è quella di aver reso "visibili" le potenzialità esistenti nella società civile dei paesi del Sud e del Nord del mondo. Nei paesi impoveriti il CIPSI ha stimolato il superamento di un approccio di cooperazione basato sull'invio di volontari e cooperanti – intesi come gestori esclusivi dei progetti di sviluppo – con l'obiettivo di rimuovere i vincoli di dipendenza culturale.
- **Nel 1988 il CIPSI redige il primo Rapporto nazionale sull'associazionismo**, seguito nel 1993 dal secondo Rapporto, rendendo visibile il silenzioso lavoro educativo e di solidarietà in termini finanziari, gestito da oltre 857 associazioni e gruppi non riconosciuti dal Min. Affari Esteri, quale patrimonio di solidarietà decentrato sul territorio.
- Sempre in quegli anni, il CIPSI avviò i primi rapporti di collaborazione **con la Commissione Europea**, e **nel 1987 ricevette il primo cofinanziamento a progetto per la campagna "Nord-Sud: un avvenire comune"**, promossa e realizzata in collaborazione con il Consiglio d'Europa.
- Sempre **nel 1987 il CIPSI si dotò di una "Carta Programmatica"**, che insieme allo Statuto sintetizzava i valori del partenariato, dell'autonomia, e le scelte del rafforzamento della società civile del Sud del mondo.
- **Nel 1989**, raggiunti gli obiettivi di una legge per la cooperazione, **il CIPSI si concentrò sul monitoraggio dell'applicazione della stessa legge di cooperazione**. Veniva così avviato un "osservatorio" sugli impegni e finanziamenti di progetti di sviluppo. Nello stesso anno, CIPSI organizzava la prima Conferenza nazionale di verifica sullo stato di attuazione della legge dal provocatorio titolo "Cooperazione allo sviluppo: pratiche diverse a confronto". Dai lavori, che vedevano per la prima volta organizzazioni della società civile del Sud esprimere valutazioni sulle politiche di cooperazione finanziate o realizzate dall'Italia, emergeva una ferma denuncia del rischio di snaturamento dei principi cardini della Legge 49. In particolare il prevalere nella gestione delle risorse di politiche di intervento differenziate, il sostegno indiretto alle imprese italiane e la ricerca di nuovi mercati commerciali per i prodotti italiani, nonché la dimensione assistenziale accanto a quella della solidarietà promossa dalle Ong, con conseguente contrapposizione o conflittualità di questi filoni di intervento a livello di paesi o di settori.

- **1993-95 Denunce e nuove piste di lavoro per la politica di cooperazione:** Andati a vuoto molteplici appelli e denunce, il CIPSI nel gennaio del 1993 passava ad una fase di denuncia pubblica dei “mali della cooperazione”. Insieme ad altre sette riviste del mondo Missionario il CIPSI realizzava infatti un dossier di denuncia delle responsabilità politiche e gestionali del fallimento della Legge 49, ma anche le profonde trasformazioni intervenute all’interno delle stesse Ong, ove la maggioranza era ormai dipendente, spesso al cento per cento, dai finanziamenti pubblici, e quindi si era trasformata in strumento di attuazione solo delle politiche governative. Accanto all’azione di denuncia delle perversioni in cui era caduta la cooperazione italiana, al CIPSI seppe indicare alcune piste per un rilancio della soggettività e del ruolo delle Ong. Dal 1993 al 1995 il CIPSI lanciava alcune provocazioni innovative, come la richiesta di sganciamento delle attività di cooperazione pubblica dalla promozione economica delle imprese italiane e da vincoli diretti con la politica estera; la separazione della gestione dei crediti di aiuto – di tipo commerciale – dagli impegni a dono; il ritorno al principio del cofinanziamento dei progetti promossi, e la riduzione dell’utilizzo delle Ong come agenzie esecutrici di progetti affidati ed ancora: il varo di strumenti di sostegno al rafforzamento delle realtà organizzate del Sud. In questo periodo le forze politiche sembravano tornare ad impegnarsi per varare una riforma della Legge 49, e lo stesso Parlamento nell’ambito della legge finanziaria approva i primi indirizzi di separazione tra cooperazione per lo sviluppo, commercio e crediti di aiuto. Nei primi mesi del 1995 alcune forze politiche presentavano il primo disegno di legge di iniziativa parlamentare che accoglieva una parte delle proposte formulate dal CIPSI, ed in particolare quella di prevedere il conferimento della gestione delle attività di cooperazione ad una Agenzia esterna al Ministero degli Esteri. Purtroppo l’interesse politico di quegli anni, dovete aspettare il 2006 per intravedere una ripresa del dibattito e delle proposte legislative, e addirittura il 2014 per arrivare alla nuova legge.
- Accanto all’impegno diretto sul fronte istituzionale, **si consolida l’impegno culturale per promuovere un approccio di solidarietà**, come espressione di un gruppo e di una comunità del Nord a sostegno di associazioni ed individui del Sud, che si contraddistingue dall’impegno individuale, di testimonianza tradizionale del mondo missionario. Il CIPSI si proponeva come una struttura “indipendente”, rispetto ai partiti politici o alle istituzioni pubbliche o religiose, “pluralista”, aperto al dialogo e al confronto con le diverse matrici culturali o ideologiche, “interculturale”, impegnato cioè nella valorizzazione delle identità dei partner del Sud.
- **A fine anni 90 il CIPSI si è trasformato in una Rete di partenariato**, nella quale le singole Ong operano nel rispetto di una programmazione di iniziative ed interventi di solidarietà realizzata tramite Tavoli di concertazione coordinati in piani strategici settoriali e tematici, che vengono elaborati e definiti dalle Ong associate, tramite le strutture consortili di cui il coordinamento si è dotato. Il CIPSI, sul piano operativo e progettuale, si presenta oggi come un coordinamento che: persegue obiettivi unitari e condivisi rispetto alle strategie di partenariato, utilizzando strumenti comuni di gestione operativa e finanziaria delle attività sia all’estero sia in Italia; adotta comportamenti collettivi e dinamici nella gestione dei “piani” di intervento; accetta e valorizza le specificità delle Ong associate tramite azioni consortili; sostiene e aderisce alle campagne nazionali o internazionali di difesa dei diritti e di riforma delle strutture internazionali.
- Con il consolidamento di una progettualità di Rete di partenariato, si è posta l’esigenza di attivare processi di **aggiornamento a partire dal 1995**, del proprio Statuto, della propria struttura organizzativa, ma soprattutto della propria Carta Programmatica. Questa fase di ristrutturazione è passata attraverso il riconoscimento del CIPSI come Ente Morale, con decreto MAE nel 1997 e successivamente con l’acquisizione dello status di Onlus ai sensi della legge 460/98.
- **Dal 2001 a oggi:** Dopo l’11 settembre del 2001 nulla sarebbe stato più come prima: Si osserva un crollo dell’impegno politico da parte dei principali Paesi donatori, che si è espresso con un drastico ridimensionamento delle risorse destinate all’aiuto pubblico per lo sviluppo e con la prevalenza della dimensione multilaterale, attraverso la delega alle Agenzie delle Nazioni Unite ed alle imprese della gestione concreta dei programmi di lotta alla povertà e di emergenza sanitaria. Si sono ridimensionati il ruolo e l’autonomia delle Ong, come prova l’evidente calo dell’impegno finanziario del Ministero degli Affari Esteri italiano (la prima inversione di tendenza avviene solo nel 2007) e dell’Unione Europea, ma anche la selezione operata sul numero delle Ong beneficiarie di contributi. La

“beneficenza” prevale sull’azione politica di cambiamento, come prova la tendenza delle istituzioni pubbliche a privilegiare la scelta di interventi umanitari rispetto ad azioni a medio e lungo termine, e la crescente richiesta di trasformazione della natura delle Ong in agenzie di esecuzione dei progetti. Il tradizionale impegno per lo sviluppo ed il partenariato, tipico del CIPSI e di molte Ong italiane ed europee, ha dovuto fare i conti con la crescita della dimensione umanitaria ed emergenziale promossa da molte delle stesse organizzazioni italiane.

Si è scelto di fare direttamente i conti con la crescente competitività e concorrenza fra le organizzazioni puntando ad un rafforzamento del ruolo politico-istituzionale del CIPSI attraverso un atteggiamento di riflessione etica e politica rispetto alle tendenze in atto, all’interno del mondo della cooperazione e dell’associazionismo, di perdita della propria soggettività e rischio di trasformarsi in mere agenzie di esecuzione di progetti.

- Nel **2018** l’Assemblea dei Soci ha approvato il **Codice Etico** e di comportamento di Solidarietà e Cooperazione – CIPSI, per rendere noti i capi saldi del suo modo di operare, di coordinarsi, di relazionarsi con persone ed Enti.
- Nel **2019** il CIPSI inizia il percorso di **adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore** e con l’Assemblea Straordinaria del 26 settembre **2020** **procede all’adeguamento del suo Statuto** ed inizia il percorso per costituire la Rete Associativa ETS.
- Nel 2020 CIPSI si dota di un **Manuale di Procedure**, quale strumento organizzativo e gestionale interno, con il fine di **uno strumento organizzativo funzionale** al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, che determini l’assetto operativo per gestire ed implementare le attività con chiarezza di ruoli, ma anche uno **strumento di verifica permanente dell’organizzazione** e delle modalità di realizzazione delle attività.
- Nel 2022 si pongono le basi per la costituzione di una **rete ETS**.
- **Oggi:** Il CIPSI, in quanto rete nazionale di Ong di partenariato, si configura oggi come un organismo con le seguenti caratteristiche: **Democratico, Popolare, Pluralista, Interculturale, In evoluzione permanente, In relazione di partenariato con i Sud**.
- Dal punto di vista strettamente pratico, questa scelta di radicalità e di rafforzamento identitario ha consentito al CIPSI di presentarsi alle controparti come una “Rete di partenariato”, con progettualità in corso in alcune aree geografiche o tematiche non interessate dai filoni dell’emergenza, rispondendo anche alle nuove condizioni generali di efficienza e di solidità strutturale richieste dalla Unione Europea e dallo stesso Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione.
Ma il peso specifico del CIPSI sia dovuto, in gran parte, al forte investimento culturale e di approfondimento che il coordinamento ha compiuto fin dal primo momento, e continua a compiere nella società civile ed in particolare all’interno del mondo dell’associazionismo italiano, la scelta irrinunciabile della solidarietà a livello globale.
- Nel 2023 il CIPSI è stato registrato al **RUNTS** come Ente del Terzo Settore ed ha avviato unitamente ai soci **VIM e CILAP** il percorso di costituzione della **Rete Associativa, come previsto dal Codice del Terzo Settore**, percorso che si auspica di concludere nel 2025.

Solidarietà e Cooperazione CIPSI ETS BILANCIO CONSUNTIVO

(Importi in EUR)

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Largo CAMESENA 16 - 00157 ROMA RM
Partita IVA	08758881000
Codice Fiscale	97041440153
Forma giuridica	ETS
Decreto Iscrizione elenco OSC AICS	N. 2016/337/000160/3 - del 04/04/2016
Numero di iscrizione al RUNTS	Rep. N. 110381
Sezione di iscrizione al registro	7 Altri enti del Terzo Settore
Codice attività di interesse generale svolta	• cooperazione allo sviluppo • educazione alla cittadinanza globale, educazione, istruzione e formazione professionale • organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche • ricreative di interesse sociale
Attività diverse secondarie (SI/NO)	No

STATO PATRIMONIALE

(Importi in EUR)

ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	19.048	12.995
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	3.150	3.050
Totale partecipazioni	3.150	3.050
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.829	0

Totale crediti verso altri	4.829	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	4.829
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.979	7.879
Totale immobilizzazioni (B)	7.979	7.879
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	21.486	66.175
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	21.486	66.175
3) verso enti pubblici		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	37.280	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	37.280	0
4) verso soggetti privati per contributi		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.810	71.315
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	3.810	71.315
5) verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.901	8.849
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	2.901	8.849
6) verso altri enti del Terzo settore		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.832	8.660
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	13.832	8.660
7) verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso imprese collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0

9) crediti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.145	2.096
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti tributari	4.145	2.096
10) da 5 per mille		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	101.159	1.781
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale crediti verso altri	101.159	1.781
Totale crediti	184.613	158.876
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.724	15.717
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	290	331
Totale disponibilità liquide	6.014	16.048
Totale attivo circolante (C)	190.627	174.924
D) - Ratei e risconti attivi	176.844	267.638
Totale Attivo	394.498	463.436

PASSIVO	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.508	1.508
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	500
Totale patrimonio vincolato	0	500
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	21.654	20.586
2) Altre riserve	0	-1
Totale patrimonio libero	21.654	20.585
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.581	1.068
Totale patrimonio netto	24.743	23.661
B) - Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0

3) altri	3.999	0
Totale fondi per rischi ed oneri	3.999	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.065	22.667
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	29.112	22.537
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	11.571
Totale debiti verso banche	29.112	34.108
2) debiti verso altri finanziatori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	50.000	50.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	82.151	85.430
Totale debiti verso altri finanziatori	132.151	135.430
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	25.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	25.000
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	111.208	8.850
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	111.208	8.850
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.894	123.600
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	17.894	123.600
6) acconti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.416	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale acconti	7.416	0
7) debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	19.337	55.014
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso fornitori	19.337	55.014
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.839	2.818
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti tributari	1.839	2.818
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	505	5.091
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505	5.091
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	25.229	27.197

<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	25.229	27.197
12) altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	344.691	417.108
E) - Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo	394.498	463.436

RENDICONTO GESTIONALE

(Importi in EUR)

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.778	20.970	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	37.232	26.846
2) Servizi	671.370	447.837	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	115.405	88.701
3) Godimento beni di terzi	33.230	23.735	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	74.277	144.421	4) Erogazioni liberali	1.395	3.735
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	539	723
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	49.813	61.648
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	71	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	625.124	356.607
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	84.311	130.332
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	810.655	637.034	Totale	913.819	668.592
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	103.164	31.558
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.208	4.187	1) Da rapporti bancari	5	133
2) Su prestiti	998	1.766	2) Da altri investimenti finanziari	100	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	169	402
6) Altri oneri	98.236	4.591			
Totale	100.442	10.544	Totale	274	535
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-100.168	-10.009
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	553	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	19.889	2) Altri proventi di supporto generale	0	10.399
3) Godimento beni di terzi	0	6.194			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	338	323			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	338	26.959	Totale	0	10.399
Totale oneri e costi	911.435	674.537	Totale proventi e ricavi	914.093	679.526
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	2.658	4.989
			Imposte	1.077	3.921
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.581	1.068
<u>COSTI E PROVENTI FIGURATIVI</u>					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	472.876	452.889	1) da attività di interesse generale	472.876	452.889
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	472.876	452.889	Totale	472.876	452.889

Relazione di Missione

L'esercizio in corso al 31/12/2024 si chiude con un avanzo di gestione pari a € **1.581**.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 dell'Ente Solidarietà e Cooperazione – CIPSI - (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale) in breve CIPSI ETS è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C. Gli schemi di bilancio tengono anche conto delle voci introdotte con il "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022).

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

CIPSI ETS avendo superato i limiti di cui all' art.30 del D..Lgs.117/17 ha nominato l'organo di controllo, pertanto, il presente bilancio è corredato dalla Relazione dell'organo di controllo. Non si sono superati invece i limiti per l'obbligo del revisore legale.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato obbligatoriamente, in quanto l'Associazione ha conseguito nell'esercizio precedente *ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro*, ai sensi dell'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Informazioni Generali

Punto numero 1) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Informazioni generali sull'ente

- Nome dell'associazione
Solidarietà e Cooperazione - CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale)
- Codice Fiscale – 97041440153
- Partita IVA – 08758881000
- Regime fiscale - Agevolato per gli Enti del Terzo Settore
- Forma giuridica
 - Data di costituzione: 04/10/1985
 - Associazione costituita ai sensi del Codice Civile in data 4 ottobre 1985 in Milano
 - Iscrizione all'elenco delle OSC dell'AICS: Decreto n. 2016/337/000160/3 del 04/04/2016.
 - Iscrizione al RUNTS n. G09600 del 14/07/2023, sezione “Altri Enti del Terzo Settore”.
- Solidarietà e Cooperazione CIPSI è un coordinamento nazionale, nato nel 1985, che associa 33 organizzazioni della società civile che operano nel settore della solidarietà, della cooperazione internazionale e dell'inclusione sociale.
- Solidarietà e Cooperazione CIPSI è nato con la finalità di coordinare e promuovere, in totale indipendenza da qualsiasi schieramento politico e confessionale, campagne nazionali di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e progetti basati su un approccio di partenariato. Opera come strumento di coordinamento politico culturale e progettuale, con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della solidarietà.
- L'Ente, a seguito dell'iscrizione al RUNTS, ha acquisito la personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il CIPSI è un coordinamento di associazioni del Terzo Settore che opera, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali, per il coordinamento e servizi per e fra organismi di solidarietà e di cooperazione internazionale, intendendo per tali gli ETS e gli organismi del settore privato, che per Statuto perseguono obiettivi di solidarietà e cooperazione internazionale e che attuano, senza finalità di lucro, programmi di solidarietà, cooperazione internazionale, servizio civile universale, promozione sociale ed umana.

L'Associazione è apartitica, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e nello specifico finalizzate a:

- a. sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;

- b. tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di Diritto;

- c. prevenire i conflitti di ogni genere, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

In particolare, il CIPSI opera mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, promuovendo e realizzando principalmente interventi a favore dei bambini, dei giovani, delle donne e delle fasce di popolazione più svantaggiate, anche attraverso l'invio e l'utilizzo di volontari e personale espatriato;

- b. educazione alla cittadinanza globale, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e inclusiva;
- c. promozione del volontariato ed organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà e attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- d. promozione e partecipazione ad attività di formazione scolastica ed extra-scolastica, finalizzata all'inclusione, al contrasto della povertà educativa, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo;
- e. attuazione di servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- f. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione e avvio, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale o di economia sociale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto allo sfruttamento del lavoro minorile;
- g. campagne ed attività di accoglienza umanitaria, integrazione e inclusione sociale dei migranti;
- h. campagne ed attività di sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- i. promozione della cultura del volontariato, della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- j. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo.

In particolare, il CIPSI, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, può svolgere le seguenti attività specifiche:

- a. svolgere, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e dei propri associati, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali;
- b. salvaguardare il patrimonio ideale di partecipazione popolare degli aderenti nell'ambito della solidarietà e della cooperazione internazionale;
- c. costituire "forum" consultivi di scambi di idee e di esperienze, per favorire una cultura di solidarietà, al fine di migliorare la qualità degli interventi;
- d. promuovere relazioni ed iniziative tra i popoli, anche nell'ottica del sostegno alle aggregazioni sociali localmente esistenti;
- e. realizzare e gestire direttamente programmi di solidarietà e cooperazione, promozione sociale, formazione, microfinanza, attività culturali e di informazione;
- f. fungere da interlocutore nei confronti delle istituzioni nazionali ed internazionali e, in particolare dei vari Ministeri, dell'AICS, del Parlamento italiano, dell'Unione Europea e delle agenzie multilaterali, per esigenze di comune interesse;

g. favorire e sostenere, con programmi ed iniziative di formazione, di solidarietà e di interscambio, il rafforzamento dei gruppi di base e dei loro coordinamenti;

h. fornire servizi e formazione inerenti le finalità anzidette alle associazioni aderenti e a terzi;

i. svolgere attività e progetti di SCU per i giovani;

j. svolgere attività e progetti di volontariato, anche attraverso selezione, formazione ed invio di volontari in altri Paesi;

k. realizzare servizi di rete associativa secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;

l. ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

Il CIPSI può inoltre partecipare come socio, realizzando attività ed offrendo servizi, in altre Reti associative e nazionali, ETS, consorzi, comitati e associazioni, aventi scopi analoghi.

L'identità del CIPSI è costruita sui seguenti valori:

Democrazia

La democraticità della struttura oltre ad essere prevista per Statuto in quanto Associazione e coordinamento di associazioni ed organizzazioni democratiche, rappresenta un valore interno al CIPSI, in quanto ritenuto strumento fondamentale di espressione e rappresentatività sostanziale dei soggetti che lo compongono. Possono aderire al CIPSI, così come sancito dallo Statuto, solo le associazioni che prevedono una struttura organizzativa di tipo democratico.

Solidarietà

Intesa come valore sulla base della quale costruire le relazioni tra i popoli e tra i cittadini, al fine di intraprendere cammini comuni e prospettive di crescita condivise.

Partenariato

L'azione di cooperazione del CIPSI ruota attorno al concetto di partenariato. Esso rappresenta uno stile e una modalità di operare che prevede la soggettività ed il protagonismo attivi e diretti del partner in maniera assolutamente paritaria.

Partecipazione

Il CIPSI si configura come coordinamento di aggregazioni sociali a base popolare. La partecipazione è intesa come metodologia necessaria e indispensabile per strutturare iniziative che abbiano il massimo valore aggiunto sul territorio di tipo principalmente sociale e culturale. Tali valori caratterizzano trasversalmente il CIPSI e rappresentano una priorità permanente della strategia e della metodologia del coordinamento, dal livello politico al livello esecutivo.

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico del Terzo Settore è un registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del CTS, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti a partire dall'istituzione del 23/11/2021.

Iscrizione al RUNTS

L'Ente è stato iscritto al RUNTS con il numero G09600 del 14/07/2023 nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Regime fiscale

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionale e non commerciale.

Sedi e attività svolte

Indirizzi

Sede Operativa e legale dall'Assemblea Straordinaria:

1. Indirizzo Largo Camesena, 16, int. 10 – 00157 Roma (RM)
2. Telefono +39.06.5414894 Fax - +39.06.59600533
3. PEC cipsi@pec.cipsi.it
4. Sito internet www.cipsi.it
5. Sede in locazione da società Camesena S.r.l.
6. Disponibilità di una sede operativa stabile e continuativa in Italia SI

Sedi estere riconosciute:

1. Senegal (Pikine Icotaf)
2. Argentina (Buenos Aires)
3. Camerun (Mouda) in fase di approvazione

Sedi operative in Italia:

1. c/o La Locomotiva – Via Stradella, 38 – Formigine (MO)
2. c/o CESVITEM – Via Mariutto, 68 – Mirano (VE)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Punto numero 2) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dati sugli associati o sui fondatori

Solidarietà e Cooperazione CIPSI è costituita da Soci ed Osservatori

Sono Soci ed Osservatori del CIPSI le associazioni, gli enti, gli istituti, le fondazioni, i comitati, gli Enti del Terzo Settore – ETS, italiani e/o stranieri, che per statuto perseguono obiettivi di solidarietà, di cooperazione internazionale e di diffusione di una nuova cultura della solidarietà e della cooperazione, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti secondo la legge vigente nel loro Paese;
- non perseguire scopi di lucro e non essere collegati in alcun modo agli interessi di imprese commerciali ed industriali o di partiti politici, ed avere piena autonomia giuridica gestionale ed amministrativa;
- perseguire per Statuto obiettivi di cooperazione e solidarietà internazionale, avendone esperienza organizzativa ed operativa;
- avere una struttura democratica ed una base associativa ampiamente partecipata e prevedere forme di autofinanziamento per lo svolgimento delle finalità di cooperazione e di solidarietà.

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 2)

	Associati	Osservatori	Fondatori
Valore di inizio esercizio	19	19	0
Numero	19	14	0
Variazioni nell'esercizio	0	-5	0
Ingressi	0	0	0
Uscite	0	5	0
Totale variazioni	0	-5	0
Valore a fine esercizio	19	14	0
Numero	19	14	0

Gli associati iscritti al 31/12/2024 ammontano a 33, di cui 19 soci e 14 osservatori.

Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori

Nel 2024 si è mantenuta la possibilità di partecipare alle riunioni e alle varie attività promosse e realizzate per i Soci ed Osservatori, sia in presenza che online.

Le Assemblee dei Soci si sono svolte nella doppia modalità in data:

- 04 maggio, a Bologna
- 30 novembre, a Bologna

Tutte le attività si sono svolte nel pieno rispetto dello Statuto e di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Principali incontri del 2024

GENNAIO

1-9 gennaio 2024, Missione in Camerun
15 gennaio 2024, Roma: Consiglio di Amministrazione CIPSI
18 gennaio 2024, Commissione Cooperazione Modena
22 gennaio 2024, Assemblea AOI Roma
24 gennaio 2024, Riunione Enti SCU Italia
26 gennaio 2024, Riunione Enti SCU Estero
29 gennaio 2024, Incontro Istituto Italiano Dakar
30 gennaio 2024, Consiglio Concord Italia

FEBBRAIO

6 febbraio 2024, Riunione Cesc Project SCU
7 febbraio 2024, Consiglio Concord Italia
7 febbraio 2024, Riunione SCU Senegal
7 febbraio 2024, Riunione SCU Camerun
9 febbraio 2024, Incontro Associazione ASA Forlì
9 febbraio 2024, Riunione Gruppo Africa
14 febbraio 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
14 febbraio 2024, Riunione ForumSad
15-28 febbraio, Missione Paraguay
19 febbraio 2024, Consiglio Comitato Italiano Microcredito
21 febbraio 2024, Riunione progetto Blue Communities
22 febbraio 2024, Roma: Evento “Facciamo pace”: incontro nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
26 febbraio 2024, Assemblea AOI

MARZO

3 marzo 2024, incontro presidenza GMA
4 marzo 2024, firma accordo con RAPTIM viaggi
5 marzo 2024, Incontro selettori SCU
11 marzo 2024, Consiglio Concord Italia
13 marzo 2024, Incontro Unità di Crisi Ambasciata Senegal
13 marzo 2024, Incontro con ONG Italiane Senegal
14 marzo 2024, Riunione ECG
19 marzo 2024, online: Incontro “I nuovi dati del XIX Rapporto di Cittadinanzattiva sul servizio idrico integrato”, da Cittadinanzattiva (progetto “Blue Communities”)
20 marzo 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
22 marzo 2024, Riunione per progetto Marocco AICS
25 marzo 2024, Consiglio Concord Italia
Marzo 2024, Selezioni SCU

APRILE

Aprile 2024, Selezioni SCU
10 aprile 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
15 aprile 2024, incontro SAL – PHTP
17 aprile 2024, Riunione SCU Senegal
17 aprile 2024, Riunione SCU Camerun
18 Aprile 2024, Assemblea ForumSad
19-25 aprile 2024, Settimana Civica
19 aprile 2024, Roma: “Incontro delle Scuole di Pace con Papa Francesco”
23 aprile 2024, Assemblea CNESC
28 aprile 2024, Aquiloni per la Pace, Cervia (RA)
29 aprile 2024, Consiglio Fondazione per la cultura della pace

MAGGIO

3 maggio 2024, Consiglio Concord Italia
4 maggio, Bologna: Assemblea dei Soci CIPSI
6 maggio 2024, Progetto Bando Repubblica Digitale
7 maggio 2024, Evento Progetto ASSI
9 maggio 2024, Riunione progetto regione Lazio Senegal
11-12 maggio 2024, Marcia della Pace scuole Assisi
17-19 maggio 2024, Arena Verona evento Pace
18 maggio 2024, Assemblea ForumSad
24 maggio 2024, Riunione Concord Italia per Europee
25-26 maggio 2024, Giornata Mondiale dei Bambini Roma
31 maggio 2024, Consiglio Concord Italia

GIUGNO

5 giugno 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
9 giugno 2024, Presentazione del XXII Rapporto annuale CNESC: “La pace non si aspetta, si prepara”
14 giugno 2024, Riunione ONG Italiane Senegal – AICS
17 maggio 2024, Consiglio Concord Italia
18 maggio 2024, Riunione progetto Coinvolgi
19 maggio 2024, Assemblea CNESC
21 maggio 2024, Corso OLP SCU
24 maggio 2024, Assemblea CILAP
25 maggio 2024, gruppo Piano Mattei
27 Maggio 2024, Assemblea AOI
27 giugno 2024: avvio progetti di Servizio Civile Universale (Bando 2023) in Italia, Senegal e Costa d’Avorio
27 giugno 2024, Inizio Formazione Generale dei progetti di Servizio Civile Universale (Bando 2023) Italia, Senegal e Costa d’Avorio

LUGLIO

4 luglio 2024, Gruppo Piano Matei
4 luglio 2024, Gruppo Coordinamento Blues Communities
6 luglio 2024, Premio Pace Brisighella
10 luglio 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI

AGOSTO

1 agosto 2024, Incontro Emergency
6 agosto 2024, Consiglio Fondazione per la Pace
7 agosto 2024, Consiglio Concord Italia
27 agosto 2024, riunione volontari SCU Camerun
29 agosto 2024, primo incontro giovani costruttori di Pace

SETTEMBRE

4 settembre 2024, Coordinamento progetto MOVI
5 settembre 2024: avvio progetti di Servizio Civile Universale (Bando 2023) in Brasile, Bolivia, Camerun, Ecuador, Madagascar e Tanzania
5 settembre 2024, inizio Formazione Generale dei progetti di Servizio Civile (Bando 2023) in Brasile, Bolivia, Camerun, Ecuador, Madagascar e Tanzania
6-7 settembre 2024, Perugia: laboratorio di perfezionamento per l’insegnamento dell’educazione civica “Le cose da fare con le giovani generazioni tra intelligenza artificiale e sfide globali, dalla Fondazione Perugia-Assisi
7-8 settembre 2024, Montagnana (PD): Meeting delle famiglie - “Una nuova umanità con le nostre mani”, dal GMA
11 settembre 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI

19 settembre 2024, riunione volontari SCU Senegal
 20-22 settembre 2024, Assisi: Giornata Internazionale della Pace: “Prima di tutto la Pace”
 25 settembre 2024, Formazione Coinvolgi
 25-26 settembre 2024, Bologna: “Festival nazionale del Servizio Civile” (III ed.), dalla CNESC
 27 settembre 2024, Consiglio Concord Italia

OTTOBRE

3 ottobre 2024, riunione volontari SCU Camerun
 8 ottobre 2024, Consiglio Fondazione per la Pace
 9 ottobre 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
 11-13 settembre 24, Cervia aquiloni per la Pace
 12 ottobre 2024, Formigine (MO): “Verso una blue community”, Fondazione La Locomotiva
 14 ottobre 2024, Roma: Incontro “I Corpi Civili di Pace, dopo la sperimentazione, si incontrano e si confrontano con le istituzioni e la società civile”
 16 ottobre 2024, Roma: seminario “Corpi Civili di Pace: dopo la sperimentazione, quale ruolo per il futuro?”
 16-18 ottobre 2024, Corso Formazione Coinvolgi
 18-19 ottobre 2024, Roma: Assemblea Elettiva Soci ForumSad
 21 ottobre 2024, Roma: Evento “Il respiro del mondo” – Un focus sull’Amazzonia, organizzato, dal SAL
 24 ottobre 2024, Lancio campagna ONU al Senato
 24 ottobre 2024, Palestrina (Roma): Conferenza “Agricoltura”, da CReA
 26 ottobre 2024: “Mobilitazione straordinaria contro la guerra. Aderisci anche tu!”, dalla Fondazione PerugiAssisi per la Cultura della Pace
 28 ottobre 2024, Gruppo Comunicazione MOVI
 28 ottobre 2024, Gruppo x nuovo CDA CIPSI
 30 ottobre 2024, Gruppo monitoraggio progetto MOVI
 30 Ottobre 2024, riunione volontari SCU Senegal

NOVEMBRE

12-24 Novembre 2024, Formigine (MO): Mostra interattiva “In fuga dalla Siria”, dalla Fondazione La Locomotiva
 13 novembre 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
 19 novembre 2024: “Un impegno comune per educare all’acqua bene comune”, dal CeVI
 22-24 novembre 2024, Roma: “Marcia per la Pace e la Nonviolenza”
 25 novembre 2024, gruppo Comunicazione Gol in Rete
 25 novembre, Roma: “Poverty Watch 2024”, dal CILAP EAPN
 27 novembre, seminario Piano Mattei
 30 novembre 2024, Bologna: Assemblea dei Soci CIPSI
 30 novembre 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI

DICEMBRE

7 dicembre 2024, Assemblea Agorà della Terra
 9 dicembre 2024, Roma: incontro di presentazione della Campagna “Quanto vale il futuro?”, dalla CNESC
 9-10 dicembre 2024, Giornata diritti Umani Padova
 10 dicembre 2024, Firenze: evento finale progetto “Blue Communities”
 10 dicembre 2024, Roma: Assemblea annuale CNESC
 13 dicembre 2024, Consiglio di Amministrazione CIPSI
 15 dicembre 2024: Giornata Nazionale del Servizio Civile Universale
 19 dicembre 2024, Incontro presidenza AMISTRADA

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- Composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020).

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 3**), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2024 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente . Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una

contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'ETS da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Con riferimento alla previsione dell'art.2423 sul principio di rilevanza, si precisa di non aver applicato deroghe di rilevazione, valutazione in applicazione ai principi contabili OIC.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio al 31/12/2024 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Punto numero 3) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.C.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2023. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione. .

Titoli

I titoli immobilizzati, cioè, detenuti in portafoglio quale investimento duraturo e destinati a rimanervi fino alla loro naturale scadenza, sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2024, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre, la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2024 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Introduzione, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
463.436	-68.938	394.498

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Al 31/12/2024 figurano quote associative o apporti ancora dovuti come segue in tabella:

Commento, quote associative o apporti ancora dovuti

L'importo elevato è giustificato dal fatto che le quote deliberate dall'Assemblea di fine anno ed imputate a Bilancio, sono da versare entro tre mesi dall'approvazione.

Analisi variazione del dettaglio di quote associative o apporti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative	12.995	6.053	19.048
Apporti		0	
Totale	12.995	6.053	19.048
A bilancio	12.995		19.048

B) Immobilizzazioni

Punto numero 4) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Introduzione, immobilizzazioni

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
7.879	100	7.979

I - Immobilizzazioni immateriali

Non risultano movimentazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

Non risultano movimentazioni

III - Immobilizzazioni finanziarie

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
7.879	100	7.979

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Si tratta delle quote di partecipazione sottoscritte da CIPSI in Banca Etica per € 3.150 (variazione annua € 100) e depositi cauzionali (affitto uffici) per € 4.829.

La relazione di missione ai sensi del DM 5/03/2020, Modello C, numero 4).

Non si rileva movimentazione delle voci “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo” come specificato alla voce immobilizzazioni immateriali.

C) Attivo Circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Introduzione, attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
174.924	15.703	190.627

I - Rimanenze

Al 31/12/2024 non risultano rimanenze.

II - Crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Introduzione, crediti

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
158.876	25.737	184.613

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 6)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	21.486	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	37.280	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	3.810	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	2.901	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	13.832	0	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.145	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.159	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	184.613	0	0

I crediti verso enti pubblici sono costituiti interamente dai rimborsi SCU a carico del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Nei crediti verso associati e fondatori è iscritto quello verso:

CEVI Blue Communities AICS AID 012618/04/1 20.842 €

La differenza è per crediti verso diversi inerenti attività realizzate.

Si dettagliano i crediti verso soggetti privati:

Chiesa Valdese OPM/2023/37892 3.810 €

IV - Disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento, disponibilità liquide

Nella voce sono inclusi i valori della banca e della cassa in Senegal per € 1.790.

Variazione disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
16.048	-10.034	6.014

Analisi variazione delle disponibilità liquide

D.M. 5 marzo 2020, modello C, ultimo comma.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.717	-9.993	5.724
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	331	-41	290
Totale disponibilità liquide	16.048	-10.034	6.014

D) Ratei e risconti attivi

Punto numero 7) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei ratei e risconti attivi e dei singoli dettagli della voce.

Commento, ratei e risconti attivi

Rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Prescindendo dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi o oneri e sono relativi a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi pluriennali derivano dalla vecchia impostazione contabile di cui all'Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del d.p.c.m. 21 marzo 2001 n. 329 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanato nel febbraio 2009 dalla soppressa Agenzia per le Onlus. Nella voce risconti attivi pluriennali è stata iscritta la superata voce "Fondi da ricercare". La riduzione di tale voce è da imputare ai fondi reperiti a copertura vecchi progetti già chiusi ed anticipati da Cipri.

Variazione dei ratei e risconti attivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
267.638	-90.794	176.844

Analisi variazione del dettaglio dei ratei e risconti attivi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 7)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	80	-80	-
Risconti attivi	33.688	-16.844	16.844
Risconti attivi pluriennali	233.870	-73.870	160.000
arrotondamenti			
Totale ratei e risconti attivi	267.638	-90.794	176.844
A bilancio	267.638		176.844

Si evidenzia la variazione la riclassificazione dell'apertura di bilancio dei ratei/risconti attivi.

Passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Introduzione, passivo

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
463.436	-68.938	394.498

A) Patrimonio Netto

Punto numero 8) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Introduzione, patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
23.661	1.082	24.743

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 8)

		Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio	Quadratura Tabella-non stampata
				Incrementi	Decrementi	Riclassifiche			
Fondo di dotazione dell'ente		1.508	0	0	0	0		1.508	0
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0	0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0		0	0
	Riserve vincolate destinate da terzi	500	0	0	500	0		0	0

	Totale patrimonio vincolato	500	0	0	500	0	0	0
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	20.586	0	1.068	0	0	21.654	0
	Altre riserve	-1	0	1	0	0	0	0
	Totale patrimonio libero	20.585	0	1.069	0	0	21.654	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio		1.068	0	513	0	0	1.581	1.581
Totale patrimonio netto		23.661	0	1.582	500	0	1.581	24.743

B) Fondi per rischi ed oneri

Non si registrato fondi per rischi ed oneri a bilancio.

Introduzione, variazioni dei fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
0	3.999	3.999

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 7)

	Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>
Valore di inizio esercizio	0	0	500	500
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento dell'esercizio				0
Utilizzo nell'esercizio				0
Altre variazioni				0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	3.999	3.999
<i>Quadratura</i>	0	0	3.999	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ETS al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2024, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi.

Commento, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
22.667	-1.602	21.065

D) Debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 6**), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Introduzione, debiti

Variazione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
417.108	-72.417	344.691

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, **punto 6**, c.c.):

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 6)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	29.112		
Debiti verso altri finanziatori	50.000	82.151	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa	111.208		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	17.894		

Acconti	7.416		
Debiti verso fornitori	19.337		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	1.839		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	505		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.229		
Altri debiti			
Totale debiti	262.540	82.151	0

Ai sensi del d.m. 5 marzo 2020 modello C punto 6) si evidenzia quanto segue:

- non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni.
- il debito verso banche è costituito dal residuo del mutuo pari a € 11.571 e dallo scoperto sul c/c 116280 di € 17.541 in Banca Intesa.
- i debiti per erogazioni liberali condizionate si riferiscono ai fondi disponibili dei progetti ancora in essere da completare.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'ETS al 31/12/2024 ha debiti per erogazioni liberali condizionate per 17.894 € e sono riferite a:

Progetti in Camerun	2.588€
CEVI Blue Communities AICS AID 012618/04/1	15.306€

Rendiconto Gestionale

Punto numero 11) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

B. Attività diverse (art. 6 CTS)

C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)

D. Attività Finanziarie e Patrimoniali

E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci nuove rispetto a quelli contenuti nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.

- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.

- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.

- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

A) Componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Commento, componenti da attività di interesse generale

Variazione attività di interesse generale

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
810.655	637.034	173.621	913.819	668.592	245.227
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
			103.164	31.558	71.606

B) Componenti da attività diverse

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale e indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non ci sono state nel corso del 2024 movimentazioni né tra i ricavi né tra i costi nella sezione del Rendiconto **Attività diverse**.

C) Componenti da raccolta fondi

Non risultano movimentazioni.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Variazione attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
100.442	10.544	89.898	274	535	-261
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
			-100.168	-10.009	-90.159

E) Componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad *esempio* i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Commento, componenti di supporto generale

Variazione componenti di supporto generale.

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
338	26.959	-26.621	0	10.399	-10.399
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazion e
			-338	-16.560	16.222

Analisi variazione categorie degli oneri e costi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n.11

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	637.034	173.621	810.655
B)	Costi e oneri da attività diverse		0	
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		0	
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	10.544	89.898	100.442
E)	Costi e oneri di supporto generale	26.959	-26.621	338
Totale oneri e costi		674.537	236.898	911.435

Analisi variazione categorie proventi e ricavi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n.11

		Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore nell'esercizio
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	668.592	245.227	913.819
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		0	
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0	
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	535	-261	274
E)	Proventi di supporto generale	10.399	-10.399	
Totale proventi e ricavi		679.526	234.567	914.093

Analisi variazione del dettaglio degli oneri e costi per natura

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 11)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.523	10.255	31.778
Servizi	467.726	203.644	671.370
Godimento beni di terzi	29.929	3.301	33.230
Personale	144.421	-70.144	74.277
Ammortamenti	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	71	-71	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	5.953	-3.747	2.206
Altri oneri	4.914	93.660	98.574
Totale oneri e costi	674.537	236.898	911.435
<i>A bilancio</i>	674.537		911.435
<i>Quadratura</i>	0		0

Analisi variazione del dettaglio dei proventi e ricavi per natura

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 11), 12)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	26.846	10.386	37.232
Proventi dagli associati per attività mutuali	88.701	26.704	115.405
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	3.735	-2.340	1.395
Proventi del 5 per mille	723	-184	539

Contributi da soggetti privati	61.648	-11.835	49.813
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	0	0	0
Proventi da contratti con enti pubblici	356.607	268.517	625.124
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	133	-28	105
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	141.133	-56.653	84.480
Totale proventi e ricavi	679.526	234.567	914.093
<i>A bilancio</i>	679.526		914.093
<i>Quadratura</i>	0		0

Importo Avanzo/Disavanzo prima delle imposte

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n.11

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/ disavanzo
A) Attività di interesse generale	913.819	810.655	103.164
B) Attività diverse			0
C) Attività di raccolta fondi			0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	274	100.442	-100.168
E) Supporto generale		338	-338
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	914.093	911.435	2.658

Imposte

Nella voce imposte è ricompresa l'IRAP calcolata con il metodo contributivo.

Commento alle Imposte

Variazione delle imposte

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
3.921	-2.844	1.077

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, **numero 11**), deve fornire le seguenti informazione sui ricavi:

Altre informazioni relazione di missione

Punto numero 9) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Si dettagliano di seguito i proventi registrati per attività specifiche:

<i>Iniziativa</i>	<i>EURO</i>
Servizio Civile Universale	734.324
Prog. Rivista Solidarietà Internazionale	700
Prog. CEVI Blue Communities AID 012618/04/1	59.312
Prog. SEN Fabbrica ghiaccio OPM/2021/18472	19.765
Prog. Chiesa Vald. CAM Scuola Mogong OPM/2022/30858	13.791
Prog. Chiesa Valdese CAM Sic. Alimentare OPM/2023/37892	41.336

Impegni di spesa, reinvestimento o contributi ricevuti con finalità specifiche

Punto numero 9) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

La programmazione per il nuovo anno è in linea con gli anni precedenti, anche se alcuni progetti sono stati conclusi e si è in attesa di nuove progettualità. Non sono in programma progetti con la Chiesa Valdese.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Punto numero 12) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

In proposito si fa presente che i contributi liberali derivano principalmente da persone fisiche e sono stati erogati in denaro.

Numero di dipendenti e volontari

Punto numero 13) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dipendenti

Al 31/12/2024 vi sono n. 1 occupati ed il contratto di lavoro applicato è quello del Terziario.

Volontari

I volontari sono quelli *iscritti* nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I volontari al 31/12/2024 ammontano a 11.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

Punto numero 14) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 14)

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		2.070	2.200

I compensi agli organi sociali al 31/12/2024 sono pressoché immutati rispetto al precedente esercizio, rispetto al quale si aggiunge il compenso per la revisione legale volontaria.

Pubblicazione compensi nel sito internet

L'obbligo generalizzato di inserimento dei *compensi in relazione di missione* ex D.M. 05/03/2020 non è da confondere con l'*obbligo di pubblicazione dei compensi* di cui all'art. 14 comma 2 del CTS, il quale prevede un ulteriore e distinto adempimento:

- relativo non solo ai compensi ma anche agli emolumenti e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti (quindi anche rimborsi spese);
- con riguardo non solo all'organo di amministrazione e controllo ma anche ai dirigenti nonché agli associati;
- solo in caso di superamento dei 100.000 euro di ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate da parte dell'ETS;
- con obbligo di pubblicazione nel proprio sito internet o della rete associativa (quindi l'obbligo di avere un sito internet);

Inoltre, l'adempimento è esteso anche ad ETS che non predispongono il Bilancio per competenza.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

Punto numero 15) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Si dichiara che non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'artt.10 del D.Lgs.117/2017.

Operazioni con parti correlate

Punto numero 16) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Al 31/12/2024 non sussistono operazioni con parti correlate, cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra un ETS e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, i componenti dell'organo di amministrazione o di controllo, gli associati (tranne siano previste dalla natura dell'ETS), nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Debiti verso altri finanziatori

Barbera Guido	127.404
Sentinelli Patrizia	4.747

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

OGHOGHO MEYE € 21.099 (convenzione Gestione SCU da dicembre 2023)

Proposta di destinazione dell'avanzo

Punto numero 17) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

Dalla differenza complessiva tra gli oneri e i proventi del rendiconto gestionale al 31/12/2024, risulta un avanzo gestionale pari ad € 1.581, come indicato anche nello Stato Patrimoniale.

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Destinazione avanzo Bilancio competenza

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 17)

Destinazione del risultato di esercizio:	
Avanzo di esercizio	1.581
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	1.581
a riserve vincolate in modo temporaneo	
a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	0
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	1.581

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Punto numero 22) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

Si precisa che in caso di componenti figurativi:

- gli oneri figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura secondaria delle attività diverse rispetto all'attività di interesse generale, venendo collocati ad incremento degli oneri utilizzati per la verifica del limite del 66% (Art. 6 CTS e Art. 3 comma 3, D.M. 107 del 19/05/2021).
- i proventi figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura non commerciale dell'ETS nel suo complesso, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis CTS come entrate non commerciali.

I ricavi e i costi figurativi sono riferiti esclusivamente alle attività della gestione caratteristica di interesse generale. I costi figurativi sono riferiti alle attività di volontariato complessive riferite a persone che prestano la loro attività in modo abbastanza continuativo per un totale complessivo di 20.189 ore, riferite essenzialmente alle attività di accompagnamento, selezione, formazione dei volontari in servizio nei progetti di SCU nel 2024. Si evidenzia anche il lavoro di CDA e Assemblea per un totale di 646 ore. Il costo medio orario stimato di circa 20 euro.

Commento, prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Analisi variazione del dettaglio degli oneri figurativi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 22)

Costi figurativi	Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore dell'esercizio
Costi figurativi da attività di interesse generale			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	452.889	19.987	472.876
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività di interesse generale	452.889	19.987	472.876
Costi figurativi da attività diverse			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS		0	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività diverse	0	0	0
Totale costi figurativi	452.889	19.987	472.876
<i>a bilancio</i>	452.889		472.876
<i>Quadratura Tabella</i>	0		0

Analisi variazione del dettaglio dei proventi figurativi

D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 22)

Proventi figurativi	Valore esercizio precedente	Variazion e	Valore dell'esercizio
Proventi figurativi da attività di interesse generale			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	452.889	19.987	472.876
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale proventi figurativi da attività di interesse generale	452.889	19.987	472.876
Proventi figurativi da attività diverse			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS		0	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale proventi figurativi da attività diverse	0	0	0
Totale proventi figurativi	452.889	19.987	472.876
a bilancio	452.889		472.876
Quadratura Tabella	0		0

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Punto numero 23) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

Non si registrano differenze retributive tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art.16 del d. lgs. 117/2017 e seguenti, calcolati sulla base della retribuzione annuale lorda.

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

Punto numero 24) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C.

L'ETS nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna raccolta fondi occasionale.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

Punto numero 18) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2024 ha rappresentato per il CIPSI l'ulteriore conferma di un anno di consolidamento e crescita, segnato da importanti sviluppi e risultati positivi. Dopo quanto realizzato nel 2023, che ha garantito una stabilità finanziaria grazie a una gestione efficiente dei progetti e alla collaborazione strategica, l'associazione ha proseguito con determinazione il percorso verso la costituzione della **RETE Associativa ETS**.

Questo obiettivo è stato promosso valorizzando le risorse e i servizi già presenti tra gli associati, incentivando un'integrazione più forte e una collaborazione attiva all'interno della rete.

Durante l'anno, il CIPSI ha consolidato con successo il processo di **esternalizzazione del Servizio Civile Universale (SCU)**, in collaborazione con l'ente socio **Oghogho Meye**. Una scelta strategica vincente, che ha permesso di ottimizzare la gestione del servizio, riducendo i costi fissi legati al personale e alle attività interne. Questo approccio ha garantito una maggiore **flessibilità economica**, in grado di adattarsi al numero variabile di progetti e volontari coinvolti ogni anno.

In sintesi, il 2024 si è distinto per il rafforzamento della solidità economica del CIPSI, sostenuto da una gestione prudente e da un orientamento chiaro verso **una crescita sostenibile** della rete e dei progetti promossi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri

Punto numero 19) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C,

Commento, evoluzione gestione e mantenimento equilibri economici/finanziari

Nel 2024, Solidarietà e Cooperazione CIPSI ha continuato a consolidare le proprie attività a favore degli enti associati, seguendo la linea tracciata negli anni precedenti e mantenendo una costante attenzione all'equilibrio economico-finanziario.

Il processo di trasformazione in **Rete associativa**, avviato nel 2023 in conformità con il Codice del Terzo Settore, ha vissuto una fase significativa di realizzazione nel corso dell'anno. Sono state definite le **macroaree di servizio** e progressivamente coinvolti gli enti aderenti, segnando un passo avanti nella strutturazione e nel rafforzamento della rete.

Servizio Civile Universale

Il **Servizio Civile Universale** si è confermato come uno dei settori più solidi e strutturati dell'attività del CIPSI.

Nel 2024 si è registrata una nuova crescita in termini di volontari impiegati, sedi accreditate, progetti attivati e programmi presentati. Un dato che conferma la fiducia costruita nel tempo nella capacità del Coordinamento di offrire esperienze formative e organizzative di qualità. I livelli raggiunti confermano il CIPSI come un attore di sicuro rilievo a livello nazionale.

Progettualità in corso e nuovi avvisi

Durante l'anno, il Coordinamento ha assicurato la continuità di tutti i progetti in corso che sono stati portati avanti garantendone sostenibilità e risultati.

Parallelamente, è proseguita l'attuazione del progetto “**Blue Communities**”, realizzato con CeVI e approvato da AICS, entrato nel 2024 in una fase avanzata di implementazione e terminerà il 30 aprile 2025.

Sul fronte della **nuova progettazione**, il CIPSI ha partecipato attivamente a bandi nazionali ed europei, rafforzando le collaborazioni e ampliando le opportunità per gli enti aderenti.

Particolare attenzione è stata dedicata all'elaborazione di nuove proposte in ambito **Educazione alla Cittadinanza Globale**, in linea con i valori fondanti dell'organizzazione.

Costruzione della Rete associativa

Il 2024 ha segnato un momento di svolta nel processo di costruzione della **Rete associativa CIPSI**. Attraverso i colloqui con la Rete ForumSad si sono consolidate le basi per la richiesta a socio di questa al CIPSI, approvata a febbraio 2025. Con questa adesione si supera la soglia dei **100 enti aderenti**, che permetterà l'iscrizione al **RUNTS del CIPSI** nella sezione dedicata alle Reti.

La partecipazione attiva di realtà come **VIM, CILAP e ForumSad**, come associazioni di secondo livello, ha già permesso di testare modelli di servizio replicabili per l'intera rete.

Le **macroaree di servizio – progettazione, formazione, comunicazione e fundraising** – sono in fase di elaborazioni con il contributo diretto delle associazioni e dei partner strategici.

Nuovi servizi attivati

Nel 2024 sono stati avviati e preparate le basi per nuovi servizi innovativi, tra cui:

- **Servizio Formazione**, sviluppato con il Consorzio La Locomotiva, CReA e People Help The People, con un'offerta di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze degli enti.
- **Servizio di assistenza legale**, in collaborazione con l'avvocata **Alessandra Ferranti**, a supporto giuridico del CIPSI e delle organizzazioni aderenti.
- **Servizio di comunicazione condiviso**, avviato con **MOVI, AICAT e ACMOS**, per costruire una piattaforma strategica comune.
- **Servizio biglietteria** per viaggi nazionali e internazionali con **Agenzia RAPTIM**, che sarà pienamente operativo nel 2025.
- **Servizi Progetti e Fundraising**, in fase di co-progettazione con alcune realtà della rete, per offrire un accompagnamento strutturato alla partecipazione a bandi e alla sostenibilità delle attività.

Prospettive future

Il 2024 si è rivelato un anno cruciale per CIPSI, che ha accompagnato la crescita della rete con strumenti nuovi, collaborazioni rafforzate e servizi disegnati secondo principi di **sussidiarietà e innovazione sociale**.

Il percorso futuro punta al consolidamento della **dimensione nazionale**, all'apertura verso nuovi ambiti di intervento e alla valorizzazione delle **buone pratiche locali**, in una prospettiva sempre più **internazionale** e integrata.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto numero 20) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C
Le attività generali svolte dall'Ente nell'esercizio 2024 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

- | | |
|---|---|
| a. Servizi di coordinamento | d. Solidarietà e partenariato |
| b. Attività politico Istituzionali | e. Servizio Civile Universale |
| c. Educazione alla cittadinanza globale -
Cultura e formazione | f. Comunicazione e promozione |
| | g. Servizi e consulenze verso associati |

Principali rapporti istituzionali nel 2024

In quanto Ente di secondo livello, rappresentante di associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale, il CIPSI mantiene storicamente, su mandato conferito dai Soci, rapporti di rappresentanza delle associate presso una serie di istituzioni, in particolare con:

- | | |
|---|---|
| 1. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione | 7. Regioni, Province e Comuni Italiani |
| 2. Parlamento Italiano | 8. Comitato Italiano per il Microcredito |
| 3. Parlamento Europeo | 9. dove è membro del Direttivo |
| 4. Consiglio d'Europa | 10. Comitato Cittadino Cooperazione Roma |
| 5. Commissione Europea | 11. Coordinamento Enti locali per la Pace e i diritti umani |
| 6. Agenzie delle Nazioni Unite | |

Nel 2024 inoltre, il CIPSI ha partecipato attivamente ai lavori di:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1. AOI | 7. Sbilanciamoci |
| 2. Concord Italia | 8. CILD |
| 3. Forum Civico Europeo – dove è membro del Direttivo | 9. CILAP |
| 4. Tavola della Pace – dove è membro del Direttivo | 10. In Difesa di |
| 5. Rete delle scuole della Pace | 11. ForumSad - socio |
| 6. Comitato Italiano Microcredito | 12. Comitato Diritti Umani |
| | 13. 20. Agorà dei Popoli della Terra |

Principali progetti realizzati

TITOLO		Miglioramento delle capacità produttive di 25 cooperative per promuovere l'autosufficienza alimentare nel nord del Camerun - OPM/202/37892 OPM
PAESE DI REALIZZAZIONE		Camerun
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI:		☒ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner ☐ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		31120
IMPORTO TOTALE		48.624 €
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2024	40.461 €
FONTE DI FINANZIAMENTO		Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa Valdese.
STATO DI AVANZAMENTO AVVIO CONCLUSIONE DURATA		Concluso
		Gennaio 2024
		Febbraio 2025
		14 mesi
BREVE DESCRIZIONE (Max 200 battute)		Contribuire al miglioramento delle condizioni socioeconomiche dei piccoli agricoltori riuniti in cooperative migliorando la loro capacità produttiva per promuovere l'autosufficienza alimentare.
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO (Max 150 battute)		Il CIPSI è responsabile del Capacity Building con accompagnamento delle attività in affiancamento all'Associazione locale AMT-WAFA.
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALI TARGET AFFERENTI L'INIZIATIVA		SDG 1,2,5,13
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA (Max 150 battute)		Completamento di tutte le attività previste; fornitura sementi ed attrezzature, realizzazione di 15 corsi di formazione per le 25 cooperative.

TITOLO		EDEN DELLA PACE OPM/2022/30858
PAESE DI REALIZZAZIONE		Camerun
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI:		☒ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner ☐ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		11112
IMPORTO TOTALE		71.300 €
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2022	2.500 €
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	15.553 €
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2024	13.019 €
FONTE DI FINANZIAMENTO		Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa Valdese.
STATO DI AVANZAMENTO		Concluso
AVVIO		Gennaio 2021
CONCLUSIONE		Giugno 2024
DURATA		42 mesi
BREVE DESCRIZIONE (Max 200 battute)		L'obiettivo del progetto è dar vita ad un "EDEN" dove i bambini possano essere accompagnati a crescere con l'educazione ai valori, ai diritti, alla giustizia e alla pace.
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO (Max 150 battute)		Il CIPSI è responsabile del Capacity Building con accompagnamento di un project manager in affiancamento allo staff di AMT-WAFA per costruzione e corsi formazione.
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALI TARGET AFFERENTI L'INIZIATI-VA		SDG 4,7
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA (Max 150 battute)		Completamento dei lavori di costruzione del centro scuola con costruzione di toilette, docce, pozzo e sistema di recupero acqua. Corsi Formazione.

TITOLO		AID 012618/04/1 BLUE COMMUNITIES – Giovani promotori di comunità a difesa dell’acqua
PAESE DI REALIZZAZIONE		Italia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU’ DELLE SEGUENTI:		☐ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner ☒ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		Settore 01: 99820.
IMPORTO TOTALE		€ 720.556 Progetto con Capofila CeVI, di cui al CIPSI € 119.752
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2022	0
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 47.337
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2024	€ 47.075
FONTE DI FINANZIAMENTO		Autofinanziamento e contributo AICS.
STATO DI AVANZAMENTO		In corso
AVVIO		Gennaio 2023
CONCLUSIONE		Aprile 2025
DURATA		24 mesi + proroga 4 mesi
BREVE DESCRIZIONE (Max 200 battute)		Promuovere la mobilitazione giovanile per il supporto alla creazione di Blue Communities, intese come reti territoriali di attori che collaborano per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua.
SPECIFICA ATTIVITA’ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO (Max 150 battute)		Coordinamento attività di comunicazione e visibilità, monitoraggio dell’iniziativa. Ufficio stampa, tecnico monitoraggio.
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALI TARGET AFFERENTI L’INIZIATIVA		OSS: 4,6,12,13
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA (Max 150 battute)		Monitoraggio intermedio effettuato e campagna di comunicazione avviata con due spot TV e comunicati vari.

TITOLO		RIVISTA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	
PAESE DI REALIZZAZIONE		Italia	
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU’ DELLE SEGUENTI:		☐ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner ☒ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza	
SETTORE OCSE DAC		22013	
IMPORTO TOTALE		€ 18.695	
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2022	€ 15.040	
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€3.261	
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2024	€ 394	
FONTE DI FINANZIAMENTO		Autofinanziamento e finanziamento 8x1000 Chiesa Valdese per il 2023, dall’8x1000 della Chiesa Valdese (31.500,74 €) – OPM/2022/30858.	
STATO DI AVANZAMENTO		Concluso	
	AVVIO	1985	
	CONCLUSIONE	Concluso	
	DURATA	36 mesi	
BREVE DESCRIZIONE (Max 200 battute)		Redazione, impaginazione, pubblicazione e diffusione rivista. Incontri di informazione e sensibilizzazione con esperti, giornalisti, operatori OSC.	
SPECIFICA ATTIVITA’ DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO (Max 150 battute)		Redazione e pubblicazione rivista: 6 numeri semestrali all’anno.	
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALI TARGET AFFERENTI L’INIZIATI-VA		4,5,10,11, 12, 13.	
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA (Max 150 battute)		Informazione e sensibilizzazione 2 mila lettori standard. La rivista viene distribuita in modalità offline e online.	

TITOLO		SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE			
PAESE DI REALIZZAZIONE		Italia, Guatemala, Senegal, Camerun, Brasile, Bolivia, Ecuador, Madagascar, Costa D'Avorio, Tanzania, India, Nepal, Haiti, Repubblica Dominicana, Romania, Argentina, Kenya, Libano, Messico, Egitto, Cambogia, Mozambico, Perù, Etiopia			
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI:		☒ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner con SCU ☒ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza			
SETTORE OCSE DAC		15110			
IMPORTO TOTALE		€ 1.463.160			
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2022	€ 363.148			
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	€ 449.954			
	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2024	€ 650.058			
FONTE DI FINANZIAMENTO		Dipartimento delle Politiche Giovanili			
STATO DI AVANZAMENTO					
<table border="1"> <tr> <td>AVVIO</td> </tr> <tr> <td>CONCLUSIONE</td> </tr> <tr> <td>DURATA</td> </tr> </table>		AVVIO	CONCLUSIONE	DURATA	Gennaio 2018
AVVIO					
CONCLUSIONE					
DURATA					
		In corso			
		Annuale			
BREVE DESCRIZIONE (Max 200 battute)		Coordinamento attività di Servizio Civile come ente di primo livello per gestione del servizio civile di enti di Solidarietà internazionale e relativi partner in Italia e nel mondo.			
SPECIFICA ATTIVITA' DI DIRETTA COMPETENZA DEL RICHIEDENTE E TIPOLOGIA DEL PERSONALE IMPIEGATO (Max 150 battute)		Attività: Coordinamento, progettazione, gestione diretta, segreteria. Personale: 2 persone progettiste a tempo pieno e a seguire affidamento a ente esterno.			
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA (Max 150 battute)		Nel 2024: 37 enti di accoglienza (con 146 sedi accreditate) in Italia e in: Guatemala, Senegal, Camerun, Brasile, Bolivia, Ecuador, Madagascar, Costa D'Avorio, Tanzania, India, Nepal, Haiti, Repubblica Dominicana, Romania, Argentina, Kenya, Libano, Messico, Egitto, Cambogia, Mozambico, Perù, Etiopia - con 111 volontari operativi in 23 progetti.			

TITOLO		MARCIA DELLA PACE - PERUGIASSISI
PAESE DI REALIZZAZIONE		Italia
TIPOLOGIA, SPECIFICANDO UNA O PIU' DELLE SEGUENTI:		☐ Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner ☒ Attività di educazione alla cittadinanza globale ☐ Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza
SETTORE OCSE DAC		110-111
IMPORTO TOTALE		Gestione Separata fuori Bilancio CIPSI – Tavola della Pace.
		IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2021
FONTE DI FINANZIAMENTO		IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2022
FONTE DI FINANZIAMENTO BREVE DESCRIZIONE <i>(Max 200 battute)</i>	IMPORTO SPESO DAL RICHIEDENTE ANNO 2023	Gestione Separata fuori Bilancio CIPSI – Tavola della Pace.
	Enti Locali e Regioni + Privati + CIPSI + Coordinamento Naz. Enti Locali Pace e Diritti Umani.	Budget gestito dal Comitato Promotore della Marcia Perugia Assisi. Autofinanziamento.
	Campagna di educazione alla Cittadinanza Globale per la convivenza e la fraternità per scuole, EELL, associazioni con organizzazione e partecipazione alla Marcia per la pace, fraternità e solidarietà.	Gestione fuori bilancio CIPSI.
BREVE DESCRIZIONE <i>(Max 200 battute)</i> OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALI TARGET AFFERENTI L'INIZIATI-VA		Il CIPSI è parte del gruppo fondatore e del Direttivo della Tavola della Pace con la quale è promotore da trent'anni della Marcia e attivo nelle scuole. Hanno partecipato attivamente i volontari SCU di CIPSI e Associate. Il Comitato promotore della Marcia Perugia Assisi, di cui CIPSI è parte attiva, è referente delle iniziative.
RISULTATI CONSEGUITI AL MOMENTO O OTTENUTI IN FASE DI ATTIVITA CONCLUSA <i>(Max 150 battute)</i>		19-25 Aprile – Settimana Civica 11-12 Maggio – Marcia della Pace delle scuole PerugiaAssisi 20-22 Settembre – Assisi Prima di Tutto la Pace 22 settembre – Marcia della Pace Assisi

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Punto numero 21) relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C

L'ETS al 31/12/2024 non ha svolto attività diversa.

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche per associazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M. Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) per le imprese e gli enti, è introdotto un obbligo di rendicontazione, in bilancio, delle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni. Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato. Le associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni, di conseguenza gli ETS in genere, che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri **siti o portali digitali**, le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M.Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille). Gli ETS che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

Nel corso del 2024, l'ETS ha percepito le seguenti sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione:

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo Euro	Pubblica amministrazione erogante
Sovvenzioni	24/01/2024	61.097,93	Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale
	07/02/2024	9.700,00	
	19/02/2024	5.200,00	
	23/02/2024	8.786,84	
	23/02/2024	81.601,84	
	11/03/2024	2.100,00	
	10/06/2024	86.133,16	
	20/06/2024	9.623,62	
	05/11/2024	86.063,51	
	15/11/2024	7.237,90	
	22/11/2024	54.222,74	
Altro (5 per mille 2023 2022)	27/12/2024	539,15	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Totale		412.306,69	

DATI dei BILANCI a confronto

I seguenti dati devono riferirsi agli ultimi **tre esercizi finanziari**

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Proventi totali/ Ricavi	€ 587.791	€ 679.527	€ 914.093
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 315.504 53,68%	€ 357.331 52,59%	€ 625.124 68,39%
- di cui provenienti da OSC "madri" secondo quanto previsto alla Sezione 5. Filiazioni (capacità finanziaria) delle "Linee Guida" (in valore e in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 0	€ 0	€ 0
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 272.287 46,32%	€ 322.196 47,41%	€ 288.969 31,61%
di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 991	€ 0	€ 0
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Patrimonio netto	€ 22.094	€ 23.161	€ 24.743
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ 803	€ 1.068	€ 1.581
Proventi da contributi AICS (valori in termini di cassa non necessariamente di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017)[1]	€ 0	€ 0	€ 0

RIEPILOGO ATTIVITÀ a confronto

I seguenti dati devono riferirsi agli ultimi **tre esercizi finanziari**

Attività complessive (di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner, di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale, di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Numero	n. 10 totale progetti relazione	n. 10 totale progetti relazione	n. 6 totale progetti relazione
Valore complessivo delle attività (in euro)	€ 451.062	€ 611.116	€ 751.009
Indicare le voci di bilancio in cui tali importi sono riscontrabili e l'importo riconducibile a ciascuna voce*			
Voce:			
Oneri da attività tipiche	€ 378.186	€ 611.116	€ 751.009
Oneri da attività accessorie	€ 6.040	€ 0	€ 0
Oneri di supporto generale	€ 66.836	€ 0	€ 0

Dettaglio costi movimentati

Prog. CEVI Blue Communities AID 012618/04/1	47.075
Prog. Chiesa Vald.CAM Scuola Mogong OPM/2022/30858	13.019
Prog. Chiesa Valdese CAM Sic. Alimentare OPM/2023/37892	40.461
Prog. Rivista Solidarietà Internazionale	394
Progetto Servizio Civile	650.058
Arrotondamento	2
Totale	751.009

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione fatta dal legale rappresentante

Il sottoscritto GUIDO BARBERA, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Ente.

Roma, 12 aprile 2025

per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente – Guido Barbera

RELAZIONE di MISSIONE CIPSI 2024 Allegati

Composizione Sociale - Soci

	Associazione	Cod. Fiscale	Tipo di Ass.	Runts	Indirizzo
1	ALFEO CORASSORI - LA VITA PER TE	94110640367	Socio	ODV	Via Isaac Newton, 150 - 41126 Modena
2	AMISTRADA	97218030589	Socio	ETS	Via Ostiense, 152/B - 00154 Roma
3	AMU	97043050588	Socio	ETS	Via Piave,15 - 00046 Grottaferrata (RM)
4	CESVITEM	90022130273	Socio	ETS	Via Mariutto, 68 - 30035 Mirano (VE)
5	CEVI	94014940301	Socio	ODV	Via Torino, 77 - 33037 Udine
6	CILAP EAPN ITALIA (COLLEGAMENTO ITALIANO LOTTA ALLA POVERTÀ)	96210990584	Socio	ETS	Largo Camesena, 16 - 00157 Roma
7	CReA	90054570586	Socio	ETS	Via Gran Sasso 42 – 00030 Palestrina (RM)
8	DALLA PARTE DEGLI ULTIMI	92016070705	Socio	ETS	Piazza Falcone e Borsellino, 3 - 86100 Campobasso
9	FUNIMA International	90038990447	Socio	ODV	Via Montevergini, 4 - 90133 Palermo (PA) (sede legale) Del Milagro 441 A4400 Salta, Argentina (sede operativa)
10	GRUPPO MISSIONI AFRICA - GMA	91002260288	Socio	ETS	Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (PD)
11	I SANT'INNOCENTI	91044370350	Socio	ODV	Viale Timavo 14, 42121 Reggio Emilia (sede legale) Via delle Fornaci 205 - 00165 Roma (uff.amm.)
12	OGHOGHO MEYE	94153480366	Socio	ODV	Via Pio Donati, 17 - 41043 Formigine (MO)
13	PEOPLE HELP THE PEOPLE	97238390823	Socio	APS	Via G. De Spuches, 20 - 90141 Palermo
14	SAL	97183960588	Socio	APS	Via Cesare Baronio, 61 - 00179 Roma
15	SULLA STRADA	91032960550	Socio	ODV	Via Federigo Verdinois, 8 - 00159 Roma
16	TULIME	97176330823	Socio	ETS	Via Giuseppe Mulè, 15/17 – 90129 Palermo
17	VIM Onlus	97662190152	Socio	ETS	Via Arbe, 33 - 20125 Milano (sede legale) Via F.T. Marinetti, 165 - 41125 Modena (sede amministrativa)
18	VISES	08002540584	Socio	Fondazione e ETS	Via Ravenna, 14 - 00161 Roma
19	VOGLIO VIVERE	90033050023	Socio		Via Roccavilla, 2 - 13900 Biella

Composizione Sociale - Osservatori

1	AIS Seguimi	97154310581	Osservatore	ETS	Via Adriano I, 36 - 00167 Roma (sede legale) Via Clemente III, 29 - 00167 Roma (sede centrale)
2	AMT/WAFA	-	Osservatore		B.P. 24 Moutourwa – Camerun
3	BUTTERFLY DREAMER ITALIA - APS	97308060827	Osservatore	APS	Via P.pe di Scordia, 87 – 90139 Palermo
4	ASSOCIAZIONE "CASA DELLA COMUNITÀ SPERANZA"	91029480810	Osservatore	ODV	Via dei Pescatori 10 – 91026 Mazara del Vallo (TP)
5	COSVILUPPO E MIGRAZIONE	93201630873	Osservatore		Via F. Filzi, 32 - 95047 Paternò (CT)
6	ÈCO - SOCIETÀ COOPERATIVA - ECONOMIA è COMUNITÀ	14110851004	Osservatore		Via di Porta S. Lorenzo 5 - 00185 Roma
7	IKSDP - HARAMBEE PROJECT ONLUS	97819820156	Osservatore		P.O Box 12 – 40333 Nyandiwa Gwassi - KENYA Via Burigozzo, 11 - 20122 Milano GERMANIA - Saarwellingestr. 163 – 66740 SAARLOUIS LIECHTENSTEIN - Lettgräbli 3 – FL-9490 VADUZ
8	KASOMAY	90048120373	Osservatore	ODV	Via Serraglio, 18 - 40026 Imola (BO)
9	MAPENDO UVIRA	90040870603	Osservatore	ODV	Via IV Novembre, 47 - 03040 Coreno Ausonio (FR)
10	NATS PER	94077150269	Osservatore	ODV	Via Fossaggera, 4/D - 31100 Treviso
11	NAVDANYA INTERNATIONAL	94192980483	Osservatore	ETS	Piazzale Donatello, 2 - 50132 Firenze (sede legale) Via Marin Sanudo, 27 - 00176 Roma (sede operativa)
12	NEW LIFE FOR CHILDREN	97530640586	Osservatore	ETS	Via Nazionale, 230 – 00184 Roma
13	TERRE MADRI	92036040605	Osservatore	ETS	Via Genova, 20 - int. 11 - 00043 Ciampino (RM)
14	TONALESTATE	92013730228	Osservatore	APS	Corso Garibaldi, 3 - 42121 Reggio Emilia (RE)

PROCESSO DECISIONALE CIPSI

La struttura istituzionale del CIPSI si articola su tre differenziati livelli:

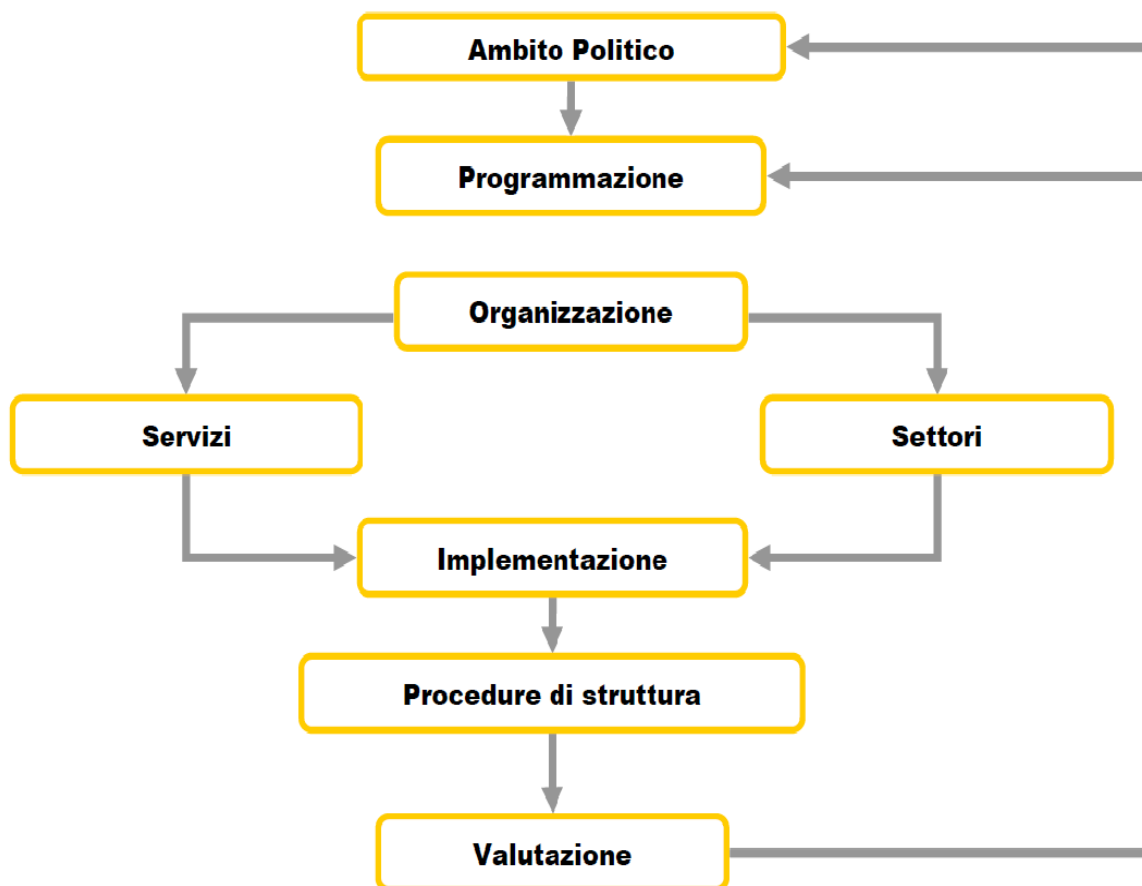
Una dimensione “istituzionale” formata dall’Assemblea nazionale delle OSC associate al CIPSI – soci, aderenti, rete amici – composta dai presidenti delle singole associazioni che concorrono alla definizione degli indirizzi politici ed alla approvazione del bilancio; un Consiglio di Amministrazione eletto ogni tre anni, formato da un nucleo partecipato di consiglieri, eletti dall’Assemblea annualmente; una struttura operativa che assicura agli associati i servizi di consulenza, monitoraggio e valutazione, nella gestione delle attività all’estero e delle iniziative in Italia, e gestisce gli strumenti di comunicazione ed il rafforzamento istituzionale del coordinamento.

Una dimensione “orizzontale” improntata a promuovere la partecipazione di tutte le componenti associative, tramite i Gruppi di lavoro, i Tavoli di concertazione per la definizione delle attività, nel rispetto dei livelli differenziati di adesione delle Ong associate al coordinamento, per la gestione e realizzazione dei piani strategici operativi (per le attività in Italia e nei paesi del Sud).

Una dimensione “trasversale”, attuata sia a livello di struttura centrale sia a livello di territorio, tramite le Osc associate, per promuovere il coinvolgimento di altri soggetti ed associazioni operanti su tematiche connesse con la cooperazione, la solidarietà internazionale, il sociale italiano, attraverso la realizzazione di Campagne tematiche ed azioni di lobby su target della società civile.

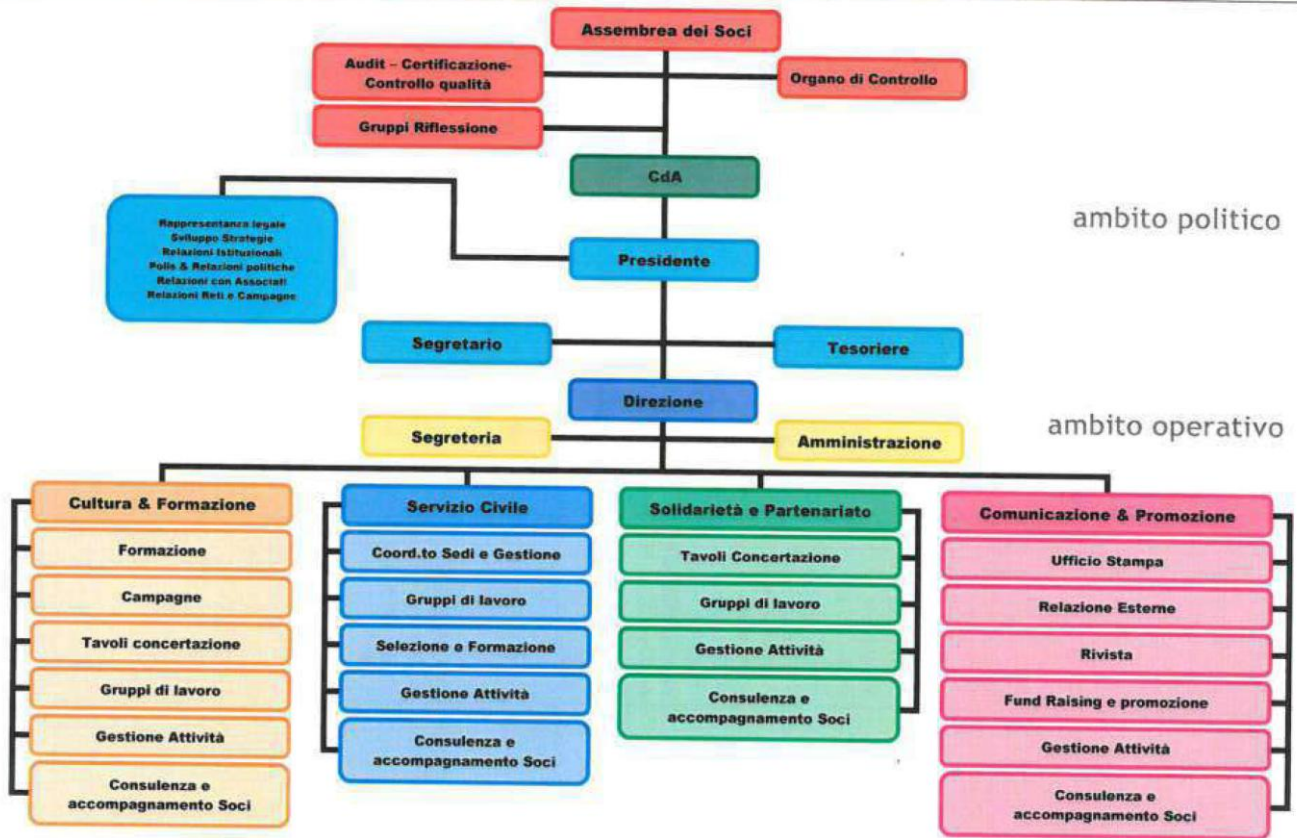
Il lavorare insieme, in coordinamento, per far vincere la solidarietà in Italia e nel mondo costituisce l’obiettivo del CIPSI del passato, del presente e del futuro. Una sfida nell’interesse dei popoli impoveriti del mondo.

Il processo organizzativo e decisionale di CIPSI è dettagliato nel Manuale delle procedure e qui sintetizzato:



ORGANIGRAMMA

Organigramma CIPSI



Informazioni sulla Rete CIPSI

CIPSI nasce come un coordinamento di associazioni di solidarietà internazionale.

CIPSI si distingue come coordinamento di associazioni caratterizzate da una base popolare e un forte radicamento territoriale. Storicamente composto da associazioni di solidarietà internazionale oggi rappresenta un gruppo composito di associazioni non unicamente impegnate nella cooperazione, ma attente alle diverse forme di inclusione nel mondo e in Italia.

Nel 2024 CIPSI rappresenta **19 enti soci e 14 enti “osservatori”**.

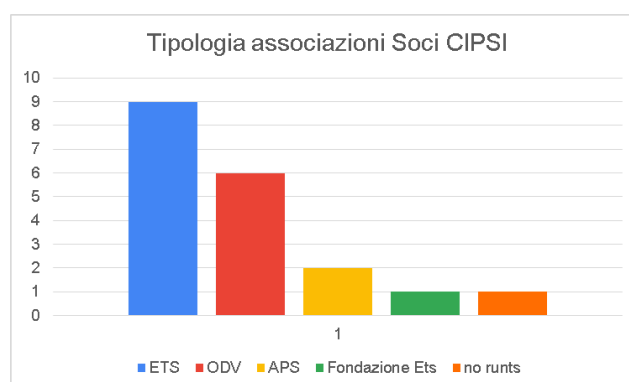
Tra i soci CIPSI vi sono **due enti di secondo livello**: VIM e CILAP, che rappresentano, a loro volta più di altri **140 enti**.

Come tutte le realtà del terzo settore gli enti CIPSI negli ultimi anni hanno definito l’adeguamento (o meno) alla normativa per gli Enti del Terzo Settore con l’iscrizione al RUNTS.

Oggi nel coordinamento vi sono tra i soci:

**9 soci ETS, 6 ODV, 2 APS, 1
Fondazione Ets e un ente non iscritto al
RUNTS.**

Inoltre 6 Associate sono Organizzazioni della Società Civile (OSC) iscritte all'elenco dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI - AICS).



Il 91,3% delle associazioni socie si è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e l’8,7% non si è ancora iscritto. Inoltre, il 70,8% delle associazioni socie è un’organizzazione della società civile (OSC) iscritta all’elenco dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, mentre il 29,2% non lo è.

Le associate CIPSI sono prevalentemente associazioni di piccole dimensioni economiche e con una base sociale altamente fidelizzata e partecipe alla vita associativa (l’associazione più numerosa ha 129 soci).

Secondo un’indagine interna, i soci CIPSI coinvolgono direttamente **circa 600 soci individui** (senza considerare i due enti di secondo livello) e **155 soci con personalità giuridica** e attivano altrettanti volontari sul territorio italiano.

Il personale assunto è estremamente ridotto: meno del 10% della forza volontaria.

La dimensione di volontariato che caratterizza le associate CIPSI conferma la forte dimensione popolare e la propensione ad una cultura di solidarietà sviluppata in Italia, più che all’estero. Le associazioni CIPSI, infatti, attivano **circa 13.000 sostenitori** e collaborano con **circa 100 enti collaboratori in Italia**.

Sin dalle sue origini CIPSI si è caratterizzato per la scelta di un’attività di cooperazione basata sul partenariato con la società civile dei paesi d’intervento (si contano 80 enti collaboratori nei paesi d’intervento). Ancora oggi, a distanza di decenni, vi sono pochissimi casi di personale assunto all’estero, ma grazie alla collaborazione con gli enti locali istituzionali e della società civile, vi è la capacità di **raggiungere circa 80.000 beneficiari con le attività in corso nel mondo**.

Dimensioni economiche degli enti soci CIPSI

La dimensione popolare dei Soci CIPSI si riscontra anche dal punto di vista economico. Seppur appartengano al coordinamento associazioni di svariate dimensioni, prevalgono le piccole associazioni. **Le entrate consolidate delle associate CIPSI sono quasi 8 milioni di euro, e precisamente € 7.897.142,44; il 50% delle associazioni ha entrate da raccolta pubbliche di fondi.**

Sono 13 le associazioni che lavorano con enti governativi o internazionali (Min Aff. Esteri o Unione europea/UN); la modalità di raccolta fondi privilegiata resta la raccolta fondi da organismi internazionali pubblici o privati e dall'UE, mentre 14 associazioni lavorano con enti pubblici a livello nazionale.

Distribuzione geografica delle associazioni CIPSI nel mondo e in Italia

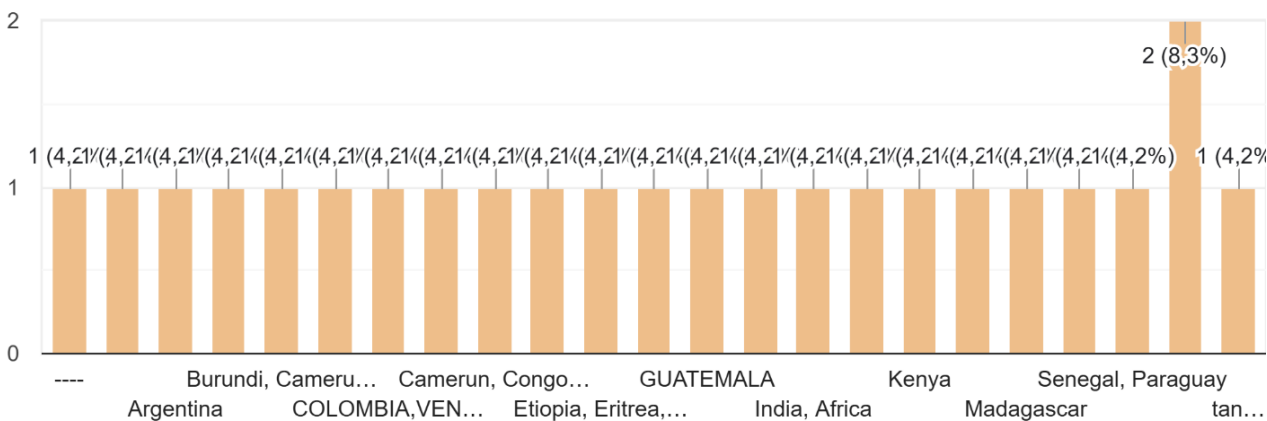
Le associazioni socie Cipsi sono operative in 24 paesi esteri nel mondo:

12 paesi africani, 9 paesi latinoamericani, 2 paesi asiatici (di cui uno nell'area mediorientale), Europa.

Le associazioni socie CIPSI sono operative nei seguenti 25 paesi nel mondo: Argentina, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Ciad, Colombia, Congo RDC, El Salvador, Eritrea, Etiopia, Europa, Guatemala, Honduras, Kenya, India, Italia, Madagascar, Marocco, Messico, Palestina, Paraguay, Senegal, Tanzania, Venezuela.

Paesi prioritari di intervento all'Esterio

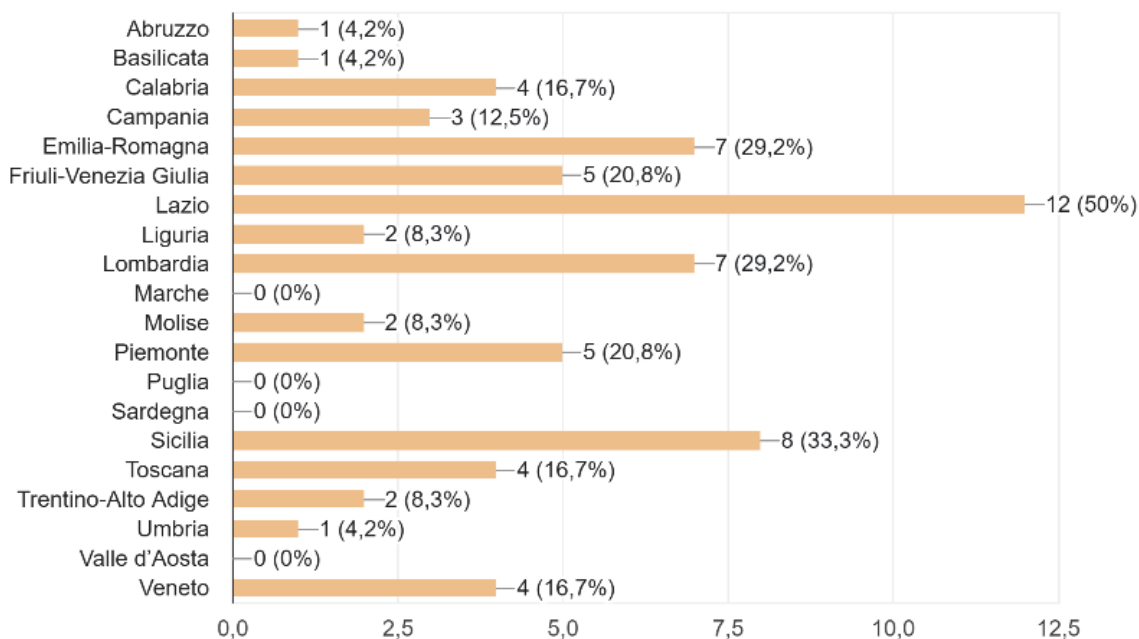
24 risposte



Le associazioni sono presenti sul territorio nazionale italiano con diverse attività di educazione alla cittadinanza globale e inclusione nelle seguenti regioni italiane: come si vede dal grafico, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sicilia, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Calabria sono le regioni più rappresentate.

Regioni di intervento in Italia

24 risposte

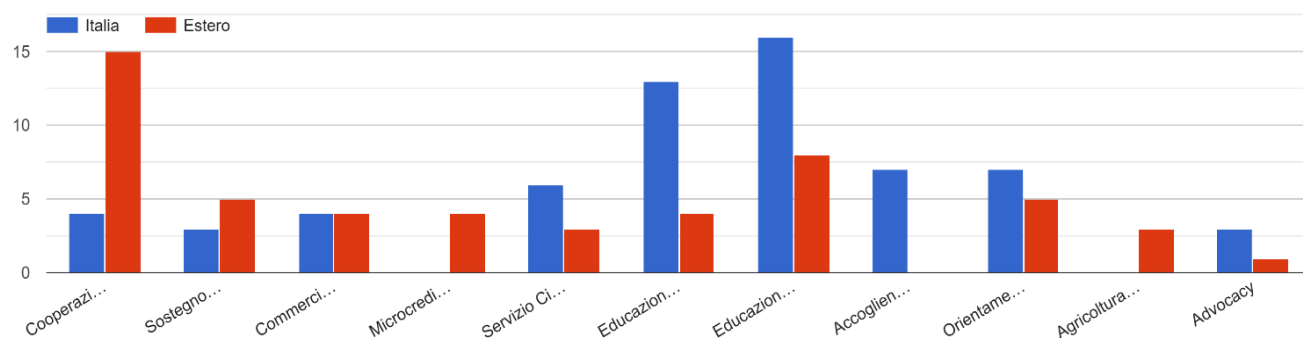


Ambiti e target d'intervento

Le associazioni che hanno risposto all'indagine interna hanno consentito di identificare gli ambiti d'intervento prevalenti, che risultano abbastanza diversificati per settore, ma con una maggiore concentrazione in ambito educativo.

Sia in Italia che all'Estero le associazioni sono accomunate dall'impegno in ambito di Educazione e Contrasto alla povertà educativa, educazione alla cittadinanza globale e il focus sulla cooperazione allo sviluppo.

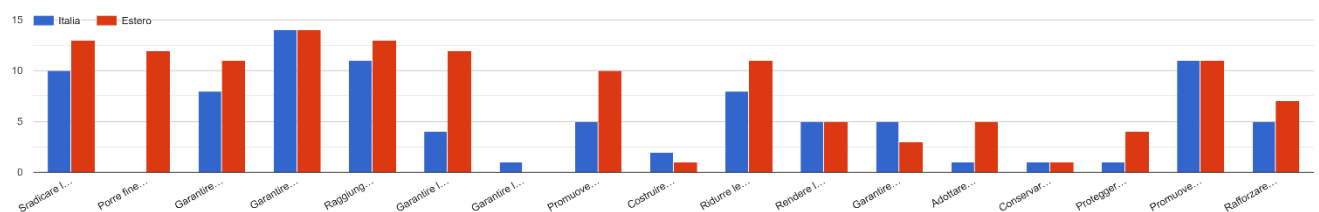
Settori di attività



Coerentemente, rileggendo l'operatività della compagine CIPSI secondo gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 emerge quanto segue:



Sustainable Development Goals

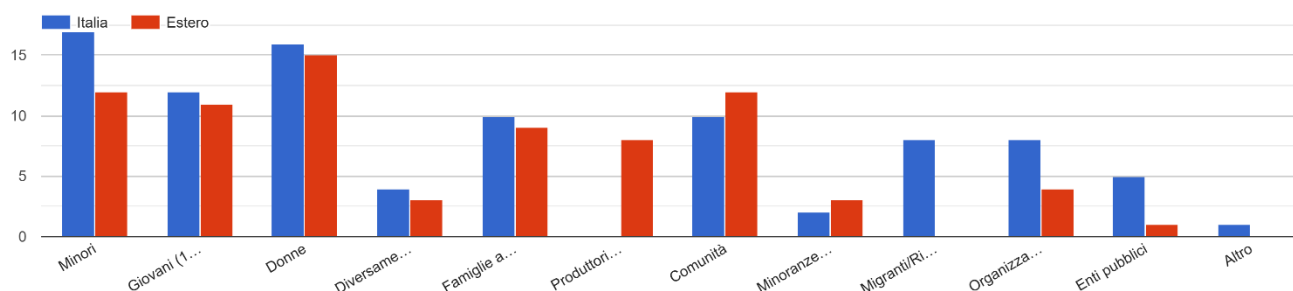


Gli Obiettivi per un'istruzione di qualità inclusiva ed equa (Ob. 4), sia in Italia che all'Estero, e sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo (Ob. 1) rappresentano gli obiettivi maggiormente condivisi dalle associazioni CIPSI. Seguono tra gli obiettivi all'estero il porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare (Ob. 2), migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile (Ob. 2); raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze (Ob. 5) e garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti (Ob. 6).

Le associazioni CIPSI raggiungono quasi 90.000 beneficiari nel mondo e in Italia. Il target è abbastanza omogeneo, con un impegno delle associazioni rivolto soprattutto ai gruppi più fragili sia in Italia che all'Estero:

- Minori
- Donne
- Giovani
- Comunità

Beneficiari



Una nuova proposta strategica in funzione della rete

In vista dei cambiamenti imposti dalla Legge Terzo Settore e dei cambiamenti in atto dal punto di vista sociale il CIPSI ha continuato il lavoro avviato nel 2022 sulle piste di lavoro strategiche del biennio, fino a chiusura del mandato dell'attuale Consiglio.

L'azione è esercitata in un contesto sempre più complesso: in un periodo di crisi economica provocata da vari elementi tra cui: il post pandemia, il conflitto Russia Ucraina, il conflitto Israele-Palestina. I giovani, di cui all'interno della compagine CIPSI si sente la mancanza, sono contattabili se la dimensione offerta dal CIPSI può essere trasformata in funzione socio-lavorativa (gli ideali possono diventare professione).

Di conseguenza, emerge l'individuazione dei seguenti assi di lavoro:

- **PARTECIPAZIONE DEI SOCI**
- **FORMAZIONE**
- **COMUNICAZIONE**
- **RICERCA RISORSE**
- **PROGETTAZIONE**

PARTECIPAZIONE DEI SOCI

Il CIPSI si propone di promuovere la partecipazione a partire dalla specificità delle organizzazioni socie, ognuna portatrice di **valori, sensibilità e competenze** che ne costituiscono la specificità.

È prioritario far emergere attraverso un **processo di ascolto e di protagonismo dal basso** le priorità delle associazioni, promuovendo convergenze tematiche ed operative che stimolino la creazione di gruppi.

Quindi i gruppi diventano strumento di **confronto**, luogo di **elaborazione culturale, auto-formazione**, esprimono posizioni culturali che identificano la mission del CIPSI e ne alimentano il profilo politico-culturale e gli obiettivi strategici. I Gruppi possono promuovere la creazione di ulteriori ambiti di lavoro specifici, studi e ricerche, rapporti, progetti, che danno corpo e sostanza alla missione del CIPSI.

In un contesto di così ampio cambiamento, le priorità espresse dalle associate possono evolvere nel tempo e mutare, sarà cura del CIPSI ricomporle all'interno di una strategia periodicamente rivista che contribuisce a ridefinire **il ruolo del CIPSI e la sua missione**.

Lo staff del CIPSI mira a corrispondere, in termini di **organizzazione, competenze, mansioni**, alle priorità indicate dai Gruppi, connettendo strettamente l'Ufficio con il raggiungimento degli obiettivi strategici del CIPSI.

FORMAZIONE

Si prevede una formazione di tipo culturale e professionale indirizzata a:

- **ENTI** per rafforzare la dimensione di rete. La modalità può essere di tipo auto-formativa fra pari.
- **PERSONE** adottando modelli legati a percorsi che permettano lo sviluppo di competenze tra loro integrate. La modalità deve permettere di far emergere in primo luogo la persona, con le proprie potenzialità individuali, in secondo luogo quelle funzionali alle realtà associative/comunitarie.

Da tali premesse è fondamentale:

- Partire da una **MAPPATURA** delle competenze già esistenti;
- Valorizzare le **ESPERIENZE** presenti nella base associativa per far emergere la competenza;
- Adottare un principio di **PERSONALIZZAZIONE** dei percorsi;
- Suggestire l'incremento o la diversificazione attraverso diversi **PERCORSI** formativi;
- Declinare la formazione in diversi **AMBITI TERRITORIALI**, laddove possibile.

COMUNICAZIONE

La comunicazione è funzionale all'advocacy, mantiene un valore primario: **deve esprimere l'identità del CIPSI**, garantita con risorsa interna e forte coerenza con tematiche prioritarie CIPSI.

Obiettivo 1: intercettare target esterno

Obiettivo 2: rafforzare dialogo con target noto (Soci) tramite newsletter e sensibili al settore

Obiettivo 3: garantire carattere distintivo della rivista Solidarietà internazionale

RICERCA RISORSE e sostenibilità alla partecipazione

Anche la ricerca di **risorse (monetarie e non)** deve essere basata sull'aggiornamento della mission del CIPSI, dalla sua base associativa e dalla coesione sociale che può generare.

È funzionale e integrata agli altri ambiti: partecipazione associativa, formazione, comunicazione in un'**ottica inclusiva e non competitiva** rispetto alle organizzazioni socie.

PROGETTAZIONE

Per il CIPSI la progettazione rappresenta il momento in cui trovare la concertazione del cammino comune e dell'operare insieme per "raggiungere" nel migliore dei modi tutti insieme, le risposte di cambiamento ai problemi che assillano sempre più le persone ed i popoli con cui operiamo.

La progettazione non vuole essere quindi una pura metodologia o tecnica di scrittura dei progetti per partecipare ai numerosi bandi con cui oggi si gestisce quello che dovrebbe essere l'aiuto pubblico allo sviluppo. Vuole essere un modo di concertazione ed azione integrato e collaborativo per intervenire al meglio nel modo più efficace ed efficiente. Per questo necessita di:

- Conoscenza della realtà e dei problemi
- Coinvolgimento dei destinatari
- Azione partecipata orizzontale

Ma anche di:

- Capacità tecniche di scrittura dei progetti
- Monitoraggio e gestione delle attività
- Valutazione dei risultati raggiunti
- Comunicazione e fundraising.

***Se insieme possiamo raggiungere risultati più grandi,
di quanto ognuno possa fare da solo,
allora la condivisione e la ricerca di risorse,
avvantaggerà il coordinamento ed ogni suo membro.***



Sede Operativa e Legale
Largo Camesena, 16 – int. 10 – 00157 Roma (RM)
Tel. +39.06.5414894 Fax. +39.06.59600533
@ cipsi@cipsi.it - PEC cipsi@pec.cipsi.it
Sito internet: www.cipsi.it

Pagine Social:
Facebook: <https://www.facebook.com/people/Solidarietà-e-Cooperazione-CIPSI-ETS/100095177684123/>
Instagram: <https://www.instagram.com/associazioneecipsi/>